

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2019

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 16:55 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Vicesegretario Generale, Alberto De Francesco che, su invito della Presidente, procede all'appello:

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

ASSENTI i Sigg.ri:

-Merlotti Fausto
-Pacini Giacomo
-Porfido Alberico
-Lazzeri Loretta
-Capano Ilaria
-Vignoli Tiziana
-Francioli Tommaso
-Morandi Claudia
-D'Andrea Laura
-Vari Alessio
-Pecorini Ilaria
-Giulivo Dario
-Babazzi Alessio
-Baldini Luigi
-Meriggi Enrico
-Braccini Christian
-Salvadori Alessandro
-Carti Luca
-Tallarico Bruno Francesco
-Bencini Valerio

-Fallani Sandro
-Brunetti Elda
-Pacinotti Stefano
-Bonechi Daniela
-Batistini Leonardo

Presenti n. 20 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi e Sereni.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, invito il Vice Segretario Generale a procedere con l'appello. Grazie. >>

Il Vice Segretario Generale, Dott. Alberto De Francesco, procede all'appello dei Consiglieri presenti.

Parla il Vice Segretario Generale Dott Alberto de Francesco:

<< 20 presenti. Si può procedere. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Nomino scrutatori: Capano, Giulivo, Braccini. Io, all'inizio del Consiglio, vorrei pregare i Consiglieri e le Consigliere ad un minuto di raccoglimento in ricordo del Vice Brigadiere Mario Cercello Rega, che, appunto, è morto in modo così cruento, con un abbraccio alla famiglia e la vicinanza all'Arma dei Carabinieri.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Grazie.>>

Entrano in aula il Sindaco Sandro Fallani e il Consigliere Leonardo Batistini: presenti n. 22, assenti n. 3.

Punto n. 1

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Una comunicazione di servizio stasera. Allora, come vi avevamo annunciato, dovevano, stasera doveva essere praticamente già sistemata tutta la questione per quanto riguarda il discorso delle votazioni legata al sistema, che ha avuto questa difficoltà. Sono venuti i tecnici e hanno rilevato che questo tipo di sostituzione delle schede sarebbe stato temporaneo e non ci avrebbe assicurato in tempi ragionevoli, dico, la sostituzione e quindi il funzionamento, il (parola non comprensibile) funzionamento per quanto riguarda il discorso delle votazioni. Pertanto, dalla riunione dei capigruppo, abbiamo pensato di, per quanto riguarda voi sapete che il problema riguarda la prima fila della maggioranza, quindi abbiamo chiesto al capogruppo della maggioranza, Merlotti, in caso di votazione, di fare una, praticamente una espressione di voto per quanto riguarda il discorso della maggioranza. Chiaramente, in questo modo, la minoranza gli funziona tutta l'apparecchiatura, quindi non ci sono problemi, mentre per le Consigliere e i Consiglieri della prima fila, loro potranno continuare a votare, se il voto non viene preso, ufficialmente la Segreteria inserirà, dopo la dichiarazione di voto di Merlotti il voto sui provvedimenti per evitare il passaggio del microfono, che abbiamo fatto la passata volta in modo che comunque avverrà dopo una volta fatta la votazione e inserito, per quanto riguarda nel programma i vostri voti, per quanto riguarda la schermata dei favorevoli e dei contrari avviene, avverrà direttamente. Quindi, ognuno

di voi si rivedrà poi nella votazione che viene espressa alla fine. In questo modo cerchiamo di anticipare, se è possibile, e di snellire se è possibile il discorso delle votazioni, in modo da far sì, ora voi avete visto che già stasera all'ordine del giorno c'è inserito, appunto, il discorso legato, la delibera che dovrà portare al rinnovo complessivo di tutta la strumentazione. Quindi, in questo modo riusciremo ad avere, visto che la nostra legislatura è appena iniziata, in tempi relativamente brevi, che possono essere settembre-ottobre, praticamente, al limite, spero proprio anche prima, ma non danno mai una data precisa, ma che dobbiamo continuare per cinque anni e avere un sistema di votazione e di registrazione all'avanguardia. Quindi, vi richiedo pazienza ulteriore, ma appunto i capigruppo hanno dato una disponibilità in questo senso e ci muoveremo, per quanto riguarda il discorso delle votazioni, in questo senso. Una informativa rapida. Per quanto riguarda il sollecito, che vorrei fare a chi non l'ha ancora fatto, della trasmissione alla Segreteria dei documenti fiscali legati sia al 730, che alla situazione patrimoniale. Chi non avesse fatto il 730 deve portare, magari, quello dell'anno passato, quindi del 2017, però la situazione patrimoniale deve essere quella al 2018. E quindi per consentire agli uffici in questo periodo anche di agosto di fare tutto il lavoro amministrativo, che devono fare, per la pubblicazione, che deve essere fatta, entro i tre mesi dalla votazione. E vi ringrazio per questo. Bene, io con le comunicazioni ho finito. Ringrazio il Sindaco. Ah, un attimo. Sì, allora per quanto riguarda la manifestazione dico del 4 di agosto, voi avete già ricevuto il calendario delle manifestazioni. Io ho mandato anche una mail a tutti voi per sapere chi di voi sarà presente la mattina, il pomeriggio e più che altro chi vorrà venire alla cena perché c'è un problema di prenotazioni e quindi con un numero abbastanza ristretto. No, ci sono eh i posti, solo che, magari, sapere chi vuole venire anche a cena ci sarebbe importante per l'organizzazione. C'è anche un pulmino, come c'è scritto sul calendario, che, per quanto riguarda la sera, il pomeriggio e la cena che da qui porta a San Michele e poi riporta qui le persone che vogliono venire alla cena. Se ce lo fate sapere, ecco, questa è una cortesia, proprio, per poter razionalizzare meglio anche sia i tempi e anche chi viene alle iniziative. Grazie.

Allora, ci sono comunicazioni da parte dei Consiglieri? Bene, possiamo..ah, sì, allora Consigliere Merlotti, prego. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Signora Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco. Nelle comunicazioni intervengo per esprimere una doppia solidarietà e vicinanza al Partito Democratico di Dorgali, in Sardegna, nella Ogliastra per l'attentato dinamitardo di questa notte, l'esplosione della nostra sede del PD appunto nel Comune Dorgali. Fortunatamente, non ci sono stati feriti né danni alle persone, ma certamente alle cose sì, e tanto spavento. Auspico che l'inchiesta delle forze dell'ordine, Polizia e Carabinieri, della Magistratura, porti all'individuazione dei responsabili, al tempo stesso vicinanza al Partito Democratico della Sardegna, di Dorgali e dell'Ogliastra e, chiaramente, condanna di questo vile gesto e di questo attentato. Al tempo stesso esprimo anche, come Partito Democratico di Scandicci, a nome del Gruppo del PD, la solidarietà a Matteo Piras, il giovane Sindaco del Comune di Cardedu, che è stato oggetto di un

attentato. Stanotte a poca distanza dall'esplosione a Dorgali gli hanno incendiato l'autovettura. Io penso che quando si assaltano le sedi dei partiti, quando si compiono atti così gravi ed intimidatori nei confronti della massima istituzione democratica di un territorio, qual è il Sindaco, sia a rischio la tenuta democratica di quei territori e sono gesti sicuramente da condannare da parte di tutti e quindi in apertura del nostro Consiglio sentivo di esprimere, appunto, con la mia vicinanza e solidarietà e contrarietà contro questi gesti. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Merlotti. Bencini Valerio. Prego.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO) Ecco, con i soliti problemi tecnici. Volevo cogliere l'appello fatto dal capogruppo Merlotti per unirci alla solidarietà nella condanna di questo grave atto. Siamo contro tutti gli atti di violenza da chiunque siano espressi in qualunque modo siano espressi. Dal Movimento 5 Stelle la massima solidarietà al Partito Democratico. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Baldini, prego. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< (MANCA L'INTERVENTO DALLA REGISTRAZIONE). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Carti, prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, solidarietà anche da parte mia perché sono atti intollerabili. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..sia..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..questi sono da considerarsi semplicemente degli atti politico-malavitosi. (Parola non comprensibile) inaccettabili. Oggi, per il Partito Democratico, ieri per qualcun altro, però questi sono atti da condannare a 360 gradi. Grazie. Quindi, solidarietà al Partito Democratico. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< La ringrazio Consigliere Carti. Bene, possiamo passare all'ordine del giorno. Sì. Bene, allora possiamo riprendere i lavori. Va bene, 22 presenti. >>

Entrano in aula gli Assessori Franceschi, Anichini, Ndiaye e Lombardini.

Punto N. 2

OGGETTO: Approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 17.06.2019 e 04.07.2019 (PDCC 69/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Si parte con l'approvazione dei verbali al Punto n. 2 dell'ordine del giorno. Dichiarazione di voto? Merlotti. Ti devi prenotare. Ancora non c'è la prenotazione. Merlotti. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Per il Gruppo del Partito Democratico si esprime voto favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini. Deve fare la dichiarazione di voto, per favore. >>

BREVE INTERRUZIONE – PROBLEMI DI REGISTRAZIONE

Parla la Consigliera Pecorini:

<< (MANCA L'INTERVENTO DALLA REGISTRAZIONE). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, i voti sono stati acquisiti. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22, contrari nessuno. La delibera è approvata.>>

(Vedi deliberazione n. 61 del 30/07/2019)

DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO AI PUNTI N. 3 E N. 4.

Punto N. 3

OGGETTO: Programma Triennale OO.PP 2019/2021 Variazione N. 3 (PDCC 71/2019).

Punto N. 4

OGGETTO: Assestamento generale al Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs n. 267/2000. Variazione del Piano Triennale degli incarichi di collaborazione 2019-2021 (PDCC 66/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 2. al n. 3 scusate. Allora, gli atti del Punto 3 e del Punto 4, che ora vi leggo, verranno illustrati insieme dall'Assessore Giorgi.

Programma Triennale Opere 2019-2021 variazione n. 3 – Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs n. 267/2000 variazione del Piano Triennale degli Incarichi di Collaborazione 2019-2021. Prego, Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Diciamo le delibere all'attenzione oggi del Consiglio Comunale, hanno fondamentalmente una duplice valenza. La prima, come prevede la norma, la cosiddetta verifica degli equilibri di Bilancio. Un adempimento formale, che prima, diciamo, doveva essere fatto da ciascun ente entro il 30 novembre di ogni anno e che con la nuova armonizzazione contabile, quindi con le nuove regole contabili è stata anticipata al 31 di luglio e cioè il momento in cui l'Amministrazione verifica che non ci siano situazioni di potenziale criticità dell'andamento del bilancio dell'Amministrazione e questo viene certificato, come avrete potuto leggere sia dalla relazione del dirigente, che dal parere dei Revisori dei Conti, il Bilancio del Comune di Scandicci non presenta in questo momento situazioni di particolare criticità, rispetto a quello che era stato previsto, appunto, nel Bilancio di Previsione e non ci sono, non vengono segnalati dai dirigenti debiti fuori Bilancio privi di copertura economico-finanziaria. Oltre a questo, diciamo, la verifica degli equilibri, la delibera e le delibere che avete all'attenzione portano anche il completamento di quel disegno di applicazione dell'avanzo di amministrazione del 2018, quindi degli oltre 7.200.000 di risultato positivo, che l'Amministrazione ha ottenuto nel 2018 e che verranno destinati agli investimenti. Una prima parte di questi investimenti il Consiglio Comunale li ha già destinati nel Consiglio Comunale dell'11 luglio, vi ricorderete i soldi per il Consiglio Comunale, per la Scuola di Musica e in particolare per la Scuola (parola non comprensibile) di San Vincenzo a Torri, fu la discussione dello scorso Consiglio. Con le delibere di oggi si completa questo disegno e si assegnano e si appunto finanziano questi 7 milioni complessivi di investimenti e precisamente, diciamo, si continua ad investire sul settore della scuola, e quindi vengono destinati 500 mila Euro per la riqualificazione dell'adeguamento della scuola Gabrielli, si investe risorse importanti per continuare il percorso di riqualificazione urbana del centro della città, ma anche e soprattutto dei quartieri, che è uno degli elementi fondamentali di sviluppo del nostro territorio. Per cui, con questa variazione si destinano oltre 2 milioni di Euro per il completamento della semi-pedonalizzazione da Piazza Togliatti a Piazza Matteotti e quindi si completa il disegno organico di valorizzazione del vecchio centro, chiamiamolo così, della città fino a Piazza Matteotti per proseguire la passeggiata che sta ottenendo successi importanti e le iniziative estive lo hanno confermato. Ma si destinano anche quasi 630 mila Euro per la riqualificazione di Piazza Cavour, una delle piazze più importanti del quartiere di San Giusto e che ha una notevole necessità di un ammodernamento e di un adeguamento anche visto tutte le attività commerciali, che affacciano su quella piazza e la presenza della Scuola Pertini, che è un altro elemento di qualità importante del quartiere. Destiniamo anche ulteriori 550 mila Euro di risorse vere, che si sommano ad altri 500 mila Euro già esistenti per la manutenzione straordinaria delle strade e quindi ci saranno con questa variazione poco più di un

milione di Euro di risorse vere per la manutenzione e quindi la risistemazione delle strade del nostro territorio. Ci sono anche 700 mila Euro, che si sommano ai 150 mila Euro ottenuti vincendo un bando della Fondazione Cassa di Risparmio per iniziare un percorso di riqualificazione e di adeguamento del Teatro Studio di Scandicci, quindi, transitare, diciamo così, il Teatro Studio di Scandicci verso una ulteriore modernità e verso settori, diciamo, anche di investimento culturale, altrettanto importante di quello che ha conosciuto nella storia recente del nostro teatro. C'è un investimento importante anche nell'impiantistica sportiva, dove si destinano quasi 100 mila Euro per gli adeguamenti della piscina comunale de Le Bagnese e poco meno di 100 mila Euro, circa 90 mila per adeguamenti impiantistici, diciamo, al campo sportivo del Bartolozzi. Ci sono anche 50 mila Euro per iniziare la progettazione nel concreto della risistemazione e riqualificazione del campo sportivo del San Giusto Calcio, che è uno dei pochi rimasti, diciamo, non in sintetico e in una situazione oggettivamente precaria che limita in maniera significativa le possibilità di sviluppo di quella società sportiva e quindi andiamo ad iniziare un percorso di riqualificazione anche da questo punto di vista. Ci sono 70 mila Euro in più per l'acquisto di nuovi alberi sul territorio comunale. Anche su questo è stato un impegno che ci siamo presi da un punto di vista elettorale nel nostro programma, quello di raddoppiare il numero degli alberi che noi ogni anno piantiamo sul nostro territorio e quindi aumentiamo la dotazione economica per riuscire progressivamente a raggiungere questo obiettivo politico di aumentare la presenza di alberature sul nostro territorio. Ci sono anche 50 mila Euro per iniziare il percorso, che ci siamo dati, anche qui un impegno politico, che c'eravamo presi, di continuare il percorso di riqualificazione dei giochi per i bambini. Abbiamo fatto un lavoro importante destinando 180 mila Euro alla completa sostituzione e riqualificazione dei giochi nei nostri giardini e abbiamo detto che adesso avremmo continuato a riqualificare anche i resede delle nostre scuole, da questo punto di vista. E quindi inseriamo 50 mila Euro per iniziare questo percorso anche sulle nostre scuole. Ci sono 50 mila Euro sulla manutenzione dei cimiteri, ci sono 120 mila Euro sulla pubblica illuminazione, perché anche su questo fronte vogliamo aprire un percorso di miglioramento strutturale e di efficacia della illuminazione pubblica di Scandicci che, insomma, tutti noi vediamo essere, comincia ad essere fortemente inadeguata rispetto alla qualità della città, che sta progressivamente crescendo e quindi anche da questo punto di vista dobbiamo far crescere anche quel settore nello stesso modo. Ci sono anche 200 mila Euro in più di integrazione rispetto al finanziamento nazionale per quanto riguarda la Scuola Pettini. Una scuola i cui lavori ormai stanno procedendo secondo, diciamo, i programmi previsti, ma per le regole, che sono contenute nel finanziamento nazionale, non sarà possibile utilizzare le risorse del ribasso di gara del finanziamento nazionale, perché quei soldi se li tratterà il Governo Nazionale e siccome stiamo parlando di un cantiere complessivamente a base di gara di 5 milioni di Euro, capite bene che gestirlo senza avere delle munizioni, diciamo così, a disposizione di eventuali imprevisti o situazioni, che si dovessero verificare durante i lavori non è oggettivamente fattibile. E quindi con questa variazione destiniamo ulteriori 200 mila Euro per finanziare eventuali necessità che dalla gestione del cantiere e dei lavori dovessero verificarsi. Oltre alla parte investimenti, ah oltre a

questa cosa ci sono quasi 420 mila Euro di investimento per la riqualificazione della copertura del tetto, il rifacimento del tetto e per l'abbattimento delle barriere architettoniche della struttura della SOJET a Vingone, un'altra struttura importante per la vita del Comune di Scandicci e di quel quartiere, che in questo momento voi sapete non ha l'ascensore e quindi ha delle barriere architettoniche nell'utilizzo sia della struttura che del piano di sopra. Quindi, andiamo a sistemare questo problema, a rimuovere le barriere architettoniche e a rifare il tetto evitando quindi anche se nella palestra ci siano le infiltrazioni di acqua. Oltre, quindi, questo volume di investimenti significativo, che va ad abbracciare a 360 gradi tutti gli obiettivi politici e le priorità dell'Amministrazione, la variazione ha anche dei contenuti che riguardano la parte corrente, cioè la parte gestionale del Bilancio, più limitata, complessivamente non arriva neanche a 400 mila Euro, ma diciamo le voci più significative da un punto di vista politico riguardano l'integrazione di 50 mila Euro del fondo anti-crisi, che è anche il risultato di un accordo fatto dall'Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio di Previsione con il sindacato e quindi c'eravamo impegnati, se possibile ad incrementare il fondo anti-crisi, quindi quelle risorse, che possono essere destinate a persone in difficoltà, in questo momento comunque difficile per l'economia nazionale, anche se Scandicci è un po' in contro tendenza, non significa che comunque anche a Scandicci non ci siano situazioni di criticità lavorativa o di criticità economica e di fragilità. E quindi noi che abbiamo comunque una forte attenzione da questo punto di vista, appena possibile andiamo ad integrare strumenti di questo tipo.

Ci sono anche complessivamente 96 mila Euro in più per gli eventi culturali, per la gestione delle iniziative da qui alla fine dell'anno, e ci sono circa 30 mila Euro in più complessivamente per la biblioteca, per anche qui un impegno che c'eravamo presi in sede elettorale con la città di Scandicci per ampliare l'orario di apertura della Biblioteca anche alla domenica. Quindi, con la variazione all'attenzione del Consiglio Comunale si inseriscono le munizioni, cioè le risorse per consentire poi al settore educativo e all'Amministrazione Comunale di ampliare il servizio anche alla domenica e consentire che la biblioteca sia sempre di più un punto di riferimento fondamentale per i ragazzi del nostro territorio.

Quindi, questi sostanzialmente i contenuti politici, economici della variazione di Bilancio. Naturalmente tutte le modifiche, diciamo le risorse destinate agli investimenti, che vi raccontavo prima, trovano poi nel piano delle opere ovviamente la sua corrispondenza. Per questo la discussione è unica tra il Bilancio e il Piano delle Opere, perché naturalmente il Piano delle Opere varia in base alle risorse che l'Amministrazione dedica alle opere. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? C'ho il Merlotti da prima, però. Sì, Bencini Valerio. Prego, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Ecco, grazie Presidente. L'espressione del Movimento 5 Stelle su questi due atti. Questi due atti sono degli atti, diciamo, collegati al Bilancio ed il Bilancio è fondato

sul Piano Strutturale, sostanzialmente. La nostra contrarietà al Bilancio e al Piano Strutturale ci ha sempre imposto di votare contrario anche agli assestamenti di Bilancio perché non avrebbe alcun senso votare contro al Bilancio di Previsione e poi esserne favorevole agli assestamenti. Quindi, la nostra visione del Bilancio di Scandicci, che è fondata sugli oneri di urbanizzazione, che derivano dal Piano Strutturale, ci impone un voto contrario ad entrambi gli atti, che ci vengono proposti. Detto questo, la destinazione dell'avanzo di gestione è molto variegata, quindi ci sono, diciamo, una destinazione piuttosto ampia diciamo della disponibilità dell'avanzo del Comune di Scandicci. Sorprende che in questa destinazione dell'avanzo non ci sia nessuna previsione per il rifacimento dell'illuminazione di Piazza Togliatti, che è un problema annoso, che implica circa 100 mila Euro di spesa e non è stata presa nessuna decisione già dall'anno scorso, che sapevamo esserci questo problema e non mi risulta che nemmeno attualmente sia stata presa una decisione in merito andando ad argomentare che Piazza Togliatti sarà oggetto di futuro rifacimento, si non si sa quando, ma intanto questo inverno, come risolviamo il problema dell'illuminazione del mercato, non è dato sapere. Mi sarei aspettato che in questo provvedimento ci fosse stato qualcosa in merito. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Baldini, prego. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Mah, volevo alcuni chiarimenti e fare anche, nel frattempo, alcune considerazioni di questo allocamento, allocazione di questo avanzo di 5.760.000. I 700 mila, ad esempio, del Teatro Studio. E' un pozzo senza fondo perché lì ci vanno, e diciamo ero Consigliere Comunale, ma trent'anni fa, assorbiva un sacco di risorse, che poi una capienza limitata, spettacoli ed interazioni con la cittadinanza direi di scarsa consistenza. L'integrazione Scuola Pertini, mi sorge qualche dubbio perché è dal '60 che la Scuola Pertini esiste. Voglio dire, è stato, e c'è stato messo mano tre volte spendendo continuamente, diciamo, un sacco di risorse. Ma, voglio dire, a Badia a Settimo, in piazza, piazza abbellita grazie all'intervento dell'Amministrazione, c'è la vecchia scuola elementare di quando c'era "Lui caro lei", oh e l'è ancora lì, eh. Non ha avuto di grandi manutenzioni. Cioè, voglio dire, com'è possibile che queste strutture fatte negli anni '60 abbiano bisogno di tutte queste risorse quando strutture fatte, diciamo, cent'anni fa, ottant'anni fa sono ancora in piedi e poca manutenzione. Illuminazione pubblica e sostituzione lampade. Certamente, è una cosa, come dire, encomiabile perché cercare di risparmiare energia, risorse e quindi denari per l'amministrazione mi sembra un'ottima cosa. Però, sappiamo anche che ci sono aziende del settore, che offrono senza, diciamo, spesa, ma su un discorso di recupero di quello che l'Amministrazione può effettuare sia in termini di investimento, che in termini di consumo e di energia elettrica che provvederebbero, diciamo, a fare questa, questi investimenti..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..energetico. Ci sono oggi i famosi Energy manager, che spendono nel totale, diciamo, il problema e offrono una soluzione senza spese per il soggetto da (parola non comprensibile). Poi, ecco, la

manutenzione dei cimiteri per 50 mila Euro. Ma..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Sant'Antonio. Ma allora dico: non fa la manutenzione ordinaria immagino? O straordinaria? (Parola non comprensibile)..Euro. Cioè se c'ha l'appalto (Parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO).

Poi, per quanto riguarda, invece, l'allocazione delle spese correnti, sempre tramite contributo maggiore dallo Stato per gettito IMU e per l'ICI, mah credo che, praticamente, sono disperse in una serie di spese parcellizzate, salvo una organizzazione per eventi culturali 50 mila Euro, e contributi per associazioni culturali, 46 mila Euro, oltre che fondo anti crisi per le famiglie 50 mila Euro. Poi, il resto, sono cifre diciamo abbastanza limitate. Ecco, avrei piacere di sapere quali sono le organizzazioni degli eventi, quali eventi culturali verranno finanziati, quali associazioni culturali verranno finanziate e quindi, diciamo, avrei piacere di avere una risposta più dettagliata. Grazie.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sindaco, prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie al Vice Sindaco per l'illustrazione. Siamo, penso, uno dei pochi Comuni della Toscana che si può permettere, rispetto al suo Bilancio ordinario, di reimpiegare 5 milioni di Euro a metà anno su attività di varia natura e genere. Mi colpisce un po' un fatto singolare, quasi novecentesco, quasi da penta partito e costituzione dell'Italia della Prima Repubblica, pensare che si facciano i bilanci con gli oneri di urbanizzazione di uno sviluppo strutturale del Piano Regolatore, come si chiamava una volta. Cioè questo non è mai stato detto, non è mai stato pensato, non è stato messo in contraddizione, non è stato mai messo, posto per questione politica, che può avere una sua dignità storica. Non capisco, capisco anzi molto bene la difficoltà di votare contro una delibera che va verso lo sviluppo sociale, culturale, ambientale, scolastico, di recupero, materiale della città intera a 360 gradi. Lo capisco, qualcosa bisogna trovare per auto giustificarsi ed avere un meccanismo anche un po' auto consolatorio. Non si fa minimamente cenno al fatto che negli ultimi cinque il Regolamento Urbanistico, oltre ad avere diminuito di 53 mila metri quadri le superfici più elevabili, ha anche riutilizzato oltre 250 mila metri quadri di superfici industriali dismesse, che sono state recuperate e bonificate all'uso produttivo di questa città, al lavoro, all'art. 1 della Costituzione. Qui è il deserto dei Tartari, mai stato detto una volta, mai, come un dato che non è proprio valore di una appartenenza politica della città, ma di un valore di una comunità politica, industriale, che ha saputo mettersi al lavoro ed intercettare lo sviluppo di un paese, che è arretrato e fermo. Questa è la grande controtendenza di Scandicci, su cui bisogna fare tutta molta attenzione, non mettersi a sedere, ma criticamente lavorare e operare congiuntamente per lo sviluppo di Scandicci. C'è un paese paralizzato e c'è Scandicci che cammina. Questa è la grande differenza che c'è, che si sta vivendo. Dico facciamo anche una riflessione un pochino più serena. Capisco la puntualità della critica. Per la prima volta questa città, dal 2012 che ha un accordo, anzi dal

2013 con una società con regolare gara, quindi con una procedura ad evidenza pubblica, non con affidamento diretto, per l'illuminazione. C'è stato un investimento di 1.200.000 Euro del recupero della qualità di illuminazione e nel recupero delle infrastrutture, circa 6 mila per l'illuminazione, fa un investimento ulteriore che va non soltanto nella manutenzione ordinaria della città, ma si pone il problema anche della sicurezza legata ad una migliore illuminazione perché, fortunatamente, la tecnologia in Italia funziona, va avanti, e quindi ci siamo accorti con una riflessione che abbiamo fatto apertamente e di confronto con i cittadini, non solo in campagna elettorale, che sarà un asset principale in questi cinque anni, quello di investire sulla migliore illuminazione della città, perché dà un senso non soltanto di migliore visibilità e sicurezza stradale, ma anche di migliore qualità della vita e di sicurezza personale e ambientale. Così come bisogna leggere attentamente gli atti, dentro a quell'investimento dell'illuminazione in Piazza Togliatti ci sarà anche la possibilità di rifare le colonnine per l'energia.

Il Teatro Studio. E' proprio questa la questione. Il Teatro Studio ci si sta ponendo la questione reale, vera, non con una idea antiquata di una visione avanguardista del Teatro Studio, che era fine a sé stesso e autoreferenziale, di metterlo al servizio delle istanze di innovazione culturale di tutta l'area metropolitana fiorentina. Avete seguito la discussione in questi anni di come sia stato importante e discusso la questione legata al Teatro Studio come elemento della produzione musicale giovanile. E quanto c'è bisogno in questa realtà, non soltanto locale, ma metropolitana, affinché i ragazzi possono trovare spazi culturali di espressione nel linguaggio universale per eccellenza, che è la musica. Io faccio una provocazione, visto che anche il Consigliere Baldini è nel Consiglio di Amministrazione del Teatro Aurora: metteteci a disposizione il Teatro Aurora, aiutateci in questa operazione di tutela della città. E' un grande patrimonio il Teatro Aurora, 850 posti. E' privato, è gestito da una S.r.l, noi siamo nella condizione di lavorare e immagino e mi auguro congiuntamente per un recupero di un valore collettivo e di metterlo a disposizione della città, non solo della città di Scandicci e dei cittadini, delle associazioni e della produzione culturale di tutti i livelli scandiccesi, ma dell'area metropolitana fiorentina. E' un unicum. Sta a lei, anche a lei, Consigliere Baldini, nella sua veste di Consigliere di Amministrazione, non voglio sbagliare.

La questione legata alla Pettini. Non si può paragonare le pere con le mele. E' la battaglia della vita per me. Cioè l'area urbana legata alla Piana di Settimo è, dati statistici alla mano, quella, anche legata all'investimento del PEEP fatto alla metà degli anni novanta, che ha avuto il maggiore incremento di bambini negli ultimi vent'anni. E ricordo che fu la riforma del Ministro Franca Falcucci, del 1985 ad impedire le mono sezioni se non per casi particolari leggesi San Vincenzo a Torri. Quindi, fu una scelta obbligata dell'Amministrazione Comunale di allora di chiudere i plessi scolastici di mono sezione compreso l'amatissimo, per entrambi, sede di Badia a Settimo. Tant'è vero che si investì sulla Pettini. La Pettini da molto tempo non ha più la sufficiente capienza per accogliere i bambini. Ci siamo. Grazie al Governo Gentiloni, grazie al Governo Gentiloni abbiamo avuto 5.088.000 Euro per poter, con il piano delle periferie, fare quello che era necessario fare da 15 anni, mettere in sicurezza e migliorare la qualità delle infrastrutture esistenti e fare l'ampliamento per

14 aule. Io credo siamo decisamente avanti. A settembre inaugureremo un pezzo di giardino, che sarà fruibile. Hanno gettato, pochi giorni fa, le fondamenta dell'ampliamento, credo sia un valore, un valore per tutti. Faccio solo una piccola nota da redattore: nel vecchio plesso della Scuola Vittorio Veneto a Badia a Settimo, una stima molto alla grossa, molto alla grossa di un eventuale recupero ad uso, non dico nemmeno museale, però ad uso pubblico aperto, siamo molto al di sopra del milione di Euro, molto al di sopra del milione di Euro secondo gli standard attuali. E quindi non è che non c'è bisogno di rimaneggiare l'edificio, il plesso di Piazza Vittorio Veneto. E ci sarebbe bisogno, ma solo che se si preferisce investire 5 milioni di Euro dove i bambini vanno, rispetto al milione di Euro necessario e più in Piazza Vittorio Veneto. Così come per i cimiteri. E' facile la differenza fra la manutenzione ordinaria, che deve essere fatta dal soggetto gestore, così come avviene per l'impiantistica sportiva e la manutenzione straordinaria. Abbiamo 11 cimiteri. C'è da ripensare anche una politica di riorganizzazione di questo importantissimo servizio e molto sentito ovunque, dobbiamo pensare che una famiglia su due, è cambiato di molto anche il costume sociale, sceglie di cremare la persona e non più di mettere a terra. Io credo, insomma, che questo sia un investimento di oltre 5 milioni di Euro in visione della città, nel Fondo Anti Crisi, nei soldi per la cultura, di dare un segno anche di attenzione alle trasformazioni delle organizzazioni della vita dei nostri cittadini. Ormai, pensate a quanto con i nostri mezzi, perché sotto questo punto di vista ci sentiamo soli, non abbiamo strumenti normativi che ci sostengano, né da un punto di vista giuridico, né tanto meno da un punto di vista economico. La vita di una città a 80 chilometri dal mare è 12 mesi l'anno, 7 giorni su sette, mentre la scuola finisce il 10 di giugno e inizia il 10 di settembre, e da soli abbiamo messo insieme le associazioni di volontariato, le cooperative, le parrocchie, le associazioni sportive, che organizzano i centri estivi sostenendo le famiglie, quando lo Stato se ne disinteressa completamente per tre mesi l'anno. E anche il fatto che il più importante servizio culturale della nostra città, che vede centinaia di ragazzi ogni giorno andare a studiare in biblioteca, si siano messi fondi per aprirla la domenica, è un altro segno di attenzione al cambiamento della città. C'è un paese fermo, c'è una Scandicci che va avanti e questi 5 milioni li dimostrano. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sì, ci sono altri interventi? Si passa alle dichiarazioni di voto? Ah, io c'ho il Bencini Valerio, ma è vecchia? Nuova? Bencini aveva parlato prima. Ah, prego.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, grazie. Volevo non replicare all'intervento del Sindaco, che, ovviamente, con 5 milioni di Euro di cose se ne fanno, quindi nessuno dà atto che non vengano fatte cose. Ognuno ha un po' di visione diversa di come, con che mezzi vengono fatte, ma non è questo il problema che voglio contestare in questa sede. Prendo atto, quindi, signor Sindaco, che Piazza Togliatti verrà rifatta con lo stanziamento per l'illuminazione cittadina? E' una notizia? >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Ecco. Quindi, e in questi 150 mila ci si ritrova anche Piazza Togliatti? >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, dico, ma in questo stanziamento per l'illuminazione, quindi il rifacimento di Piazza Togliatti? Non in questa voce. Quindi, non in questo piano? >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Ecco, bene. Bene, grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Batistini. Io c'ho Batistini Leonardo, dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Allora, volevo ribadire il concetto. Si sente? Okay. Ribadisco il concetto, che è questo, è quello che io ho detto anche durante tutta la..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..grazie Meriggi, oltre al bodyguard anche a reggere, anche a reggere il microfono. Il discorso è questo: non è, la Lega non è contraria agli investimenti sulle scuole, quando c'è da investire 5 milioni di Euro sulla scuola di Badia a Settimo, è chiaro non si può essere contrari soprattutto perché poi sono soldi derivanti da un bando periferie, quindi neanche messi per la maggior parte da parte del Comune di Scandicci. Eventualmente, c'è da chiederci sono spesi completamente bene? Con 5 milioni di Euro, come ho detto più volte, si può rattoppare via, via le scuole o tanto, cioè, come si fa spesso e volentieri? Oppure, forse, è meglio (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di nuove scuole? Quando, per esempio..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..nella Fermi, alla Fermi si spendono 200 mila Euro, per rifare il tetto e risistemarla un po', e poi però è prevista la costruzione di una nuova scuola e quindi l'abbattimento della Fermi per farci appartamenti, io mi domando: ha senso? A casa vostra fareste in questa maniera? Cioè una casa che dovete abbandonare o che dovete buttare giù, spendete 500 mila Euro? (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..facciamo un'altra scuola, ma non buttiamo giù la Fermi. Questo è il concetto, che io ho ribadito più..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..anche Luigi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..visto e considerato che (parola non comprensibile) parla il Sindaco, lui..(PROBLEMI CON IL

FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..sicuramente sì.
(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)...il Teatro Studio. E' inutile spendere un sacco di soldi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..è contraria..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..a casa vostra, quando si..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..Quindi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..quando ci sarà.. (parole non comprensibili)..perché poi nelle..(parole non comprensibili)..cadono le porte, cadono le finestre..(parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..li, (parola non comprensibile)..a polemizzare perché le scuole sono un'altra priorità. E voi direte: avete votato contro al Piano Triennale. Abbiamo votato contro al..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..in tutti gli atti per avercelo portato tutte le volte..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..a quel punto, allora, vedrete che in qualche atto, che riguardano, riguarderà le scuole, noi voteremo sicuramente a favore perché le scuole sono una priorità, anzi..(parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..20 mila Euro per rifare un tetto, 5 milioni per ampliare di qualche, di mille metri la scuola e tutto, secondo me sommati tutti questi mesi, con tutti i soldi spesi dal Comune negli ultimi cinque anni, potevamo costruire, tre quattro scuole nuove con la stessa cifra. Questo è il sospetto, che ho io, e, sinceramente, da questo punto di vista noi vorremmo la massima attenzione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Batistini. Babazzi. Consigliere Babazzi, prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì, la domanda sarebbe ribaltabile: a casa nostra, a casa di ciascuno di noi, a casa dei privati cittadini per imbiancare un muro, per rifare una parete non bisogna fare un progetto preliminare, non bisogna fare un progetto esecutivo, non bisogna affidare i lavori, non devono passare i tempi per i ricorsi, per pagare la fattura dell'imbianchino non bisogna prendere l'impegno, fare la liquidazione ordinaria, il versamento. Cioè le dinamiche sono completamente diverse. La pubblica amministrazione, nel momento in cui spende anche un Euro, è soggetta ed impegna queste spese a tutta una serie di provvedimenti ed adempimenti che, francamente, non ci sentiamo di difendere a spada tratta nel momento in cui andiamo dalle famiglie degli alunni scandiccesi a dirgli: c'è da fare tutta una marea di adempimenti, c'è bisogno di buttare nero su bianco, pagine, pagine e chilometri di inchiostro, però siccome tanto è prevista l'edificazione di una nuova scuola o di un nuovo istituto, insomma di qualsiasi nuova previsione di edificazione di immobile adibito ad erogazione di un servizio si voglia parlare, ecco nell'attesa tenete i ragazzi all'addiaccio, tenete i ragazzi con un tetto che gocciola. Le dinamiche sono completamente diverse. Siamo in un contesto pubblico e quindi dobbiamo ragionare in un'ottica di lungo respiro, che sicuramente è quella che più ci

piace, quella che forse più nobilita anche l'amministrare un territorio, ma allo stesso tempo ci sono delle esigenze immediate di servizio anche alla popolazione, credo anche a tutta una serie di utenti particolarmente importanti per l'Amministrazione Comunale, ma credo per chiunque si occupi di amministrazione, ci sono in primo luogo, ovviamente, i ragazzi delle scuole, gli alunni, i bambini, le famiglie, coloro che vivono situazioni di fragilità sociale e che devono venire al primo posto sempre. Dico e tutta una serie di servizi che, magari, possono sembrare meno rilevanti, meno importanti, tutto ciò che riguarda l'ambito delle politiche culturali, come, ad esempio, l'erogazione del servizio biblioteca con un ampliamento dell'orario di apertura, che possono, dicevo, sembrare minoritarie, meno importanti, ma che per una questione di principio, che portiamo avanti da decenni, per noi non lo sono, anzi rivestono pari importanza. E quindi, di conseguenza, andiamo oggi a gestire questa situazione. Vi sono tutta una serie di interventi urgenti da realizzare, da portare avanti su cui ci siamo impegnati nel nostro programma elettorale, la variazione, che andiamo a votare oggi, dal punto di vista delle opere pubbliche di questo si occupa, e quindi in virtù, appunto, di quanto detto sopra, credo che sia investite profondamente coerente quello che votiamo oggi con il nostro modo, il modo che vogliamo portare avanti di condurre una amministrazione. E quindi, da questo punto di vista, appunto chiudo confermando il voto favorevole alle delibere. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Francioli prego. >>

Parla il Consigliere Francioli:

<< Sì, grazie Presidente, grazie Signor Sindaco, grazie signor Vice Sindaco. A nome del Capogruppo del Partito Democratico che del Gruppo del Partito Democratico esprimiamo voto, esprimo voto favorevole. L'analisi del Vice Sindaco nelle voci del Piano Triennale di Opere Pubbliche e l'analisi del signor Sindaco delineano, parafrasano un investimento di questa Amministrazione su temi principali legati ai cittadini e alla cittadinanza, quali i quartieri, lo sviluppo dei quartieri, la scuola, la cultura e lo sport. Come gruppo del Partito Democratico non ci possiamo esimere a votare favorevolmente a questa idea di città, a questo sviluppo della città. Una idea di amministrazione, una amministrazione e una idea di amministrazione che sta a contatto con i cittadini su questi temi è eccezionalmente e sicuramente da valorizzare. Mi viene da fare, sicuramente, un ringraziamento per quanto riguarda l'investimento, l'attenzione sul quartiere di San Giusto, tanto sull'area sportiva, che non è di poco interesse perché, comunque, c'è una idea di verde su quello spazio da valorizzare e da incentivare e su cui c'è una attenzione particolare tanto dell'Amministrazione quanto dalla cittadinanza perché da lì si apre un polmone verde, che è uno dei polmoni verdi più grandi della nostra città e su cui bisogna assolutamente investire. C'è una società sportiva che oggi conta, circa, 288 atleti, quasi 450 soci, che da anni, quindi nemmeno tanto piccola, che da anni attende un rifacimento della situazione del proprio campo sportivo, che basta andarlo a vedere in situazioni invernali c'è il fango, in situazioni estive c'è la polvere che vola mentre i ragazzi di sei, sette, vent'anni, ventuno o venticinque giocano. Quindi, un ambiente,

che ora non è salubre, ma su cui l'Amministrazione decide di investire su una questione legata allo sport, ma mi viene da dire anche dalla salute. Il rifacimento di Piazza Cavour è un rifacimento estremamente importante, che coglie quell'opportunità che i cittadini da tanto tempo chiedevano. Un rifacimento che guarda sia al suolo, all'urbanistica, al calpestabile e alla circolazione dei mezzi privati e pubblici, che è di interesse cittadino, ma anche all'interesse commerciale di tutte le molteplici attività che si affacciano sulla piazza e che ritrovano e ritroveranno sicuramente nel rifacimento di questa, un motivo nella loro attività economica di interesse positivo. Per cui, ribadisco, esprimiamo voto favorevole come gruppo del Partito Democratico. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere..(VOCI FUORI MICROFONO)..ah, poi c'era Carti. Quindi, Consigliera Pecorini. Prego. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Si sente? A nome del Gruppo, del nostro gruppo consiliare, annuncio il nostro voto a favore essendo, insomma, le scelte di questa variazione del Bilancio (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..dei principi da noi condivisi e che già abbiamo avuto modo di esprimere nel precedente Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Carti, prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Bene. Allora, riguardo a tutta questa serie di opere sulle quali siamo ad esprimerci per la loro complessità, dichiaro voto negativo, in quanto ho sentito anche dalle parole del Sindaco che c'è una volontà di sviluppo, di rilancio di tutta una serie di interventi per la città di Scandicci, e questo io lo trovo positivo. Però, non credo che il Sindaco possa accusare l'opposizione di, diciamo, di negligenza in quanto non accetta questo programma, perché questo è un programma..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..418 mila Euro nel, come per la variazione..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..2009. Quindi, un programma sostanzioso. Questi soldi non diciamo, noi tantissimi interventi li troviamo giusti, però, potevano essere anche modulati in modo differente. Questo non è un alibi per dire no noi si vota contro, però neanche pensare che si debba necessariamente esprimerci in modo favorevole, in quanto il programma l'ha fatto l'Amministrazione, l'ha fatto il Sindaco. Questo è il programma del Sindaco e, diciamo, il..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..Soprattutto io volevo fare notare questo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili). Ora, capisco il Teatro Studio, al quale lei ha accennato, signor Sindaco, però il Teatro Studio ora ci si trova a dover spendere per il Teatro Studio per una..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non

comprensibili)..da un punto di vista architettonico era nato, diciamo, con delle caratteristiche un po' particolari, forse autoreferenziali, per un tipo di studio, di teatro auto referenziato come ha detto lei. Ora, questa apertura verso, diciamo che lei ha fatto, verso il Teatro Aurora, io la trovo positiva da una parte. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..in questi anni non è riuscito a dotarsi, diciamo, di un teatro che possa servire in tutto e per tutto i (parola non comprensibile) di qualsiasi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..non soltanto per quelle d'avanguardia. Questa è una cosa che (parole non comprensibili)..quindi, a lei compete..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..il teatro, sulle spese del teatro, la struttura ora c'è..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..Però, è una dimostrazione da parte, diciamo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..è un po' un tallone d'Achille quello, infatti. (INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO).. in questo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sì. Bene, allora passiamo alla votazione del Punto n. 3 – Programma Triennale Opere Pubbliche 2019-2021. Variazione n. 3.

Chiudo la votazione? Chiudo? Bene, è chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 14, contrari 8. La delibera è approvata.

Chiedo per questa l'immediata eseguibilità. Prego. Quindi, apertura della votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 20, astenuti nessuno, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6. L'atto è immediatamente eseguibile.

(Vedi deliberazione n. 62 del 30/07/2019)

Prima della votazione del punto n. 4 esce dall'aula il Consigliere Tallarico: presenti n. 21, assenti n. 4 .

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Chiedo se per l'atto al Punto n. 4 dell'ordine del giorno, assestamento generale di Bilancio, salvaguardia degli equilibri di esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e 193 del D.lgs n. 267, variazione del Piano Triennale degli incarichi di collaborazione, 2019-2021, se le dichiarazioni di voto valgono, oppure, insomma sono già iscritti per le dichiarazioni di voto. Ah, ora non ci sono più.

Quindi, si può aprire la votazione se le dichiarazioni di voto valgono anche per quelle che erano state fatte per l'atto precedente. Quindi, si vota? Bene. Apriamo la votazione. Chiudo la votazione. Presenti al voto 21, astenuti nessuno, votanti 21, favorevoli 14, contrari 7. L'atto è approvato.>>

Esce dall'aula il Consigliere Salvadori: presenti n. 20, assenti n. 5;

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Chiedo per questo l'immediata eseguibilità. Possiamo aprire la votazione? Ancora no. Chiudo? O ancora no? No. Chiudo la votazione. Presenti al voto 19, astenuti nessuno, votanti 19, favorevoli 14, contrari 5. L'atto è immediatamente eseguibile. >>

(Vedi deliberazione n. 63 del 30/07/2019)

Punto N. 5

OGGETTO: Aggiornamento compenso Organo di Revisione Economico-finanziaria nominato per il periodo 16/3/2018 al 15/3/2021. (PDCC 67/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo alla votazione, al Punto n. 5 – Aggiornamento compenso Organo di Revisione Economico-Finanziaria nominato per il periodo dal 16 marzo 2018 al 15 marzo 2021. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera parte da un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quindi Tria del 21 dicembre del 2018, dove, dopo 13 anni, il Governo ha riaggiornato le fasce ed i compensi da assegnare ai Revisori dei Conti dei Comuni. Voi sapete che tutti i Comuni hanno il Collegio di Revisione, noi abbiamo tre revisori, una volta erano nominati dal Consiglio Comunale, adesso vengono estratti. Noi siamo, come Comune, nella fascia, nella nuova fascia demografica tra 20 mila e 60 mila abitanti. Quindi, abbiamo cercato, nel limite del possibile, di darci un criterio il più oggettivo e matematico possibile, naturalmente per giustificare l'importo, che sta alla base di quella delibera. Quindi, abbiamo ragionato in questo modo: abbiamo preso come importo massimo della fascia inferiore alla nostra, il quantitativo da assegnare in caso di 20 mila abitanti. Abbiamo assegnato l'importo massimo della nostra fascia come valore per un Comune di 60 mila abitanti e abbiamo fatto la proporzione matematica per arrivare ai 50.500 circa, anzi in realtà 50.992 a qualche giorno fa, però abitanti residenti nel Comune di Scandicci. E quindi viene fuori l'importo di 15 mila Euro più le maggiorazioni previste dalla legge per il membro del collegio, aumentate del 50% perché questo prevede la legge, a 24.750 per il Presidente, il che porterà complessivamente un aumento dei costi per il Collegio di Revisione di circa 10 mila Euro l'anno. Ecco, questo.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi, o possiamo passare alle dichiarazioni di voto? Non ci sono interventi? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto sull'atto? Prego, Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Esprimo per il gruppo del Partito Democratico voto favorevole a questa proposta di deliberazione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. Dichiarazioni di voto? Vediamo se vengono quelli delle Consigliere Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie Presidente. Esprimo voto favorevole del mio gruppo consiliare a questa delibera. Grazie. >>

Durante il dibattito entra in aula il Consigliere Pacinotti: presenti n. 21, assenti n. 4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Passiamo alla votazione. E' aperta la votazione. Non era aperta prima? Ma io non c'ho scritto nulla. Si chiude la votazione.

Presenti al voto 21, astenuti nessuno, votanti 21, favorevoli 21, contrari nessuno, l'atto è approvato.

Non ha immediata eseguibilità, bene. >>

(Vedi deliberazione n. 64 del 30/07/2019)

Punto N. 6

OGGETTO: Autorizzazione impegni di spesa pluriennali (PDCC 65/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al punto successivo. Passiamo al Punto n. 6 dell'ordine del giorno – Autorizzazione impegni di spesa pluriennali. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Allora, la delibera, sono simili altre due delibere oltre questa, riguarda sostanzialmente la necessità della pubblica istruzione di affidare tramite gara due aspetti dei servizi educativi del sostegno del personale ATA dei nostri servizi con un bando della durata di cinque anni. Questo, naturalmente, è possibile, però necessita dell'autorizzazione del Consiglio Comunale per poter procedere perché, come sapete, il Bilancio di Previsione, quindi il Bilancio su cui lavora l'Amministrazione ha una durata di tre anni. Per cui, il Bilancio, che è a disposizione dei dirigenti e dell'Amministrazione Comunale, è il bilancio per gli anni 2019, 2020, 2021. Quindi, noi potremmo prendere impegni economici, finanziari di spesa per i nostri servizi soltanto limitatamente agli anni 2019, 2020, 2021. Però, per ragioni di organizzazione del servizio e di economicità anche nell'effettuazione di gare, che su alcuni servizi devono avere una durata superiore rispetto a quella stringente del Bilancio, come in questo caso, la legge prevede, quindi una previsione specificatamente stabilita alla legge dello Stato, prevede la possibilità che il Consiglio Comunale autorizzi l'Amministrazione ad andare oltre al Bilancio Pluriennale per riuscire a gestire nel modo migliore e più efficiente e più economico,

il legale la gestione dei servizi. Quindi, in questo caso, questa richiesta di autorizzazione serve al settore della pubblica istruzione per procedere a queste due gare per l'affidamento dei due servizi legati ai nostri servizi educativi comunali. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono dichiarazioni? Interventi? Non ci sono interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Il Gruppo del Partito Democratico esprime sulla delibera al Punto n. 6, voto favorevole. >>

Parla il Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< (MANCA INTERVENTO DALLA REGISTRAZIONE). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Meriggi Enrico, prego Consigliere. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie. Noi non siamo d'accordo sul dare le proroghe agli impegni già presi. Cioè, secondo noi, ogni volta che il bando scade si dovrebbe rifare il bando, perché, secondo noi, falsa un pochino poi quello che è il bando: dai un incarico di due anni, poi con le proroghe si rinnovano, si rinnovano, a noi questa metodologia non ci piace, non ci piace perché dà un senso di falsità, tra virgolette, poi al bando iniziale. Perché qualche soggetto interessato potrebbe rinunciare perché un periodo così corto non può essere di suo gradimento o di suo interesse al livello sia economico che strategico, poi con il giochino dei rinnovi, si dà delle proroghe e a noi non ci piace questo sistema. Capisco da un lato la strategia dell'Amministrazione di dover fare, magari, una proroga di un anno perché poi, fra un anno, si allinea tutti e tre gli asili e si mettono, lo posso anche capire, ma noi questa cosa qui non ci piace. Si poteva fare un bando anche per un anno solo. Magari, forse, andava deserto, non lo so, forse lo stesso soggetto avrebbe rilevato lui stesso il bando, avrebbe vinto lui il bando. Ho fatto una domanda all'Assessore, oggi non c'è, mi ha detto che è in ferie, però io gli ho fatto una domanda in commissione: chi era il soggetto interessato, non si è degnata di rispondermi. Cioè, ripeto, ora è in ferie, però, magari, Presidente, quando un Consigliere fa una domanda in una commissione, magari anche una telefonata, il telefonino, tanto i numeri sono pubblici, si potrebbe anche degnare di alzare il telefono e fare una telefonata, visto che in commissione mi aveva chiesto: come? Ti interessa sapere chi è? Mi interessa, sennò non l'avrei domandato. Non è che fo le domande così a caso. Fo una domanda. Ripeto, l'Assessore non c'è, mi dispiace è in ferie, è giusto che tutti facciano le proprie ferie, però di rispondere non si è degnata. Comunque, a parte questo, ripeto, noi per questo motivo del giochino

dei rinnovi, che a noi non piace, diamo un voto contrario a questa delibera. Grazie Presidente. >>

Rientrano in aula i Consiglieri Tallarico e Salvadori: presenti n. 23, assenti n. 2.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Meriggi. Allora, si può procedere alla votazione? Mi dite quando si apre. Si apre la votazione. Si chiude la votazione. Presenti al voto 23, astenuti 2, votanti 21, favorevoli 15, contrari 6. L'atto è approvato. Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Possiamo votare. Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti nessuno, votanti 21, favorevoli 15, contrari 6, l'atto è immediatamente eseguibile. Grazie, approvato.>>

(Vedi deliberazione n. 65 del 30/07/2019)

Punto N. 7

OGGETTO: Rinnovo strumentazione multimediale sala consiliare. Approvazione finanziamento pluriennale 2019-2024. (PDCC 72/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al punto n. 7. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< La Giunta ritira l'atto. No, scherzo. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, punto n. 7 – Rinnovo strumentazione multimediale sala consiliare – Approvazione finanziamento pluriennale 2019-2024. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Appunto, credo non ci sia molto da dire rispetto alle necessità. L'urgenza di questa delibera semplicemente per spiegare appunto che l'esigenza di sostituire tutti gli apparati audio, video del voto elettronico non sarà più fatta attraverso l'acquisto diretto di tutto il materiale e l'installazione, ma procederemo attraverso un noleggio. Questo ci consente di raggiungere il risultato di avere il completo ammodernamento di tutte le strutture dell'aula, allo stesso costo che attualmente paghiamo come canone di manutenzione, di gestione dell'attuale struttura. Quindi, non a costo zero, ma diciamo senza costi aggiuntivi rispetto a quelli che già sosteniamo in questo momento, l'aula del Consiglio Comunale si ritroverà uno strumento che, quanto meno, funziona, che già mi sembra un passo avanti significativo rispetto alla situazione attuale. Noi speriamo, ovviamente, funzioni anche molto bene, oltre che funzionare, e quindi sia anche un valore aggiunto per l'operatività del Consiglio. Anche per questo, proprio per garantire che si rientri nei costi, che già sosteniamo adesso, dobbiamo fare un affidamento di

cinque anni e quindi abbiamo oltre al Bilancio del Comune, e quindi il Consiglio Comunale ci deve autorizzare come prima. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, l'intervento è necessario e indispensabile. Direi anche che questa struttura, questi impianti, che noi abbiamo oggi, sì si parla di sbobinamenti, di controlli remoti, di controllo elettronico, a me, però, comunque questo è sempre sembrato un impianto un po' vintage, chiamiamolo così. Quindi, ben venga un impianto, però da verificare che effettivamente sia una cosa al passo con i tempi perché, altrimenti, cioè speriamo di non ritrovarci in situazioni spiacevoli. Ecco, quindi, il mio è anche un voto, già do il voto favorevole, con un auspicio naturalmente, che si faccia un salto di qualità e non ci si trovi a situazioni come quelle di oggi. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Carti. Consigliere Merlotti. Ah, scusate, c'era Bencini Valerio. Bencini. Consigliere Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie. Grazie Presidente. Dunque, premesso che la necessità di rifare questo impianto è sotto gli occhi di tutti perché, voglio dire, sta crollando proprio a pezzi, quello che ci siamo un attimino chiesti come domanda, è la quantificazione. La congruità di questi 16 mila Euro l'anno per 5 anni. L'avevo chiesto in commissione, il Vice Sindaco mi ha risposto che ci sono dei preventivi, ma che non abbiamo visto. Ma non è questo il punto di quello che volevo chiedere. Questo è un, ci siamo rifatti per avere dei parametri, per capire meglio quali erano le richieste di questo appalto, al vecchio affidamento, al vecchio bando fatto nel 2011. Da lì si capisce meglio tecnicamente cosa viene richiesto e andando un attimino a vedere anche quali sono i costi di sistemi simili siamo in linea con i costi. Quindi, non è nemmeno questo. Quello che volevo però chiedere è che questo è un appalto sopra soglia perché sono 5 anni da 16 mila Euro. Quindi, voglio dire, andrà trattato in merito al Codice degli Appalti. Mentre, invece, dalla delibera, voglio dire, (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO)..uno stanziamento di 11 mila Euro per i prossimi cinque anni, in realtà andrà fatto un bando, raccogliendo almeno tre preventivi, che andranno a (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO) volevo la conferma se verrà operato come bando sopra soglia ai sensi del Codice degli Appalti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, Consigliere Merlotti. Prego. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< A nome del gruppo del Partito Democratico esprimiamo parere favorevole alla

delibera al Punto n. 7. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie. A nome del Gruppo (parola non comprensibile – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Lista Civica esprimiamo, esprimo voto favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Bene. Allora, è finita la discussione, possiamo, ora appena ci danno il via, mettere in votazione l'atto. Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 23, astenuti nessuno, votanti 23, favorevoli 23, contrari nessuno. L'atto è approvato.

Chiedo per questo l'immediata eseguibilità. Possiamo votare.

Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 23, astenuti nessuno, votanti 23, favorevoli 23, contrari nessuno. L'atto è immediatamente eseguibile. Grazie. Approvato. >>

(Vedi deliberazione n. 66 del 30/07/2019)

Punto N. 8

OGGETTO: Contratto di concessione del servizio di gestione di un Centro di Promozione della Musica. Rinnovo per il periodo 2019-2024 e autorizzazione alla spesa anni 2022-2023-2024. (PDCC 68/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 8. Contratto di concessione del servizio di gestione di un Centro di Promozione della Musica – Rinnovo per il periodo 2019-2024 e autorizzazione alla spesa per gli anni 2022, 2023, 2024. Illustra l'Assessore Sereni. >>

Parla l'Assessora Sereni:

<< Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Allora, la delibera tratta, appunto, il rinnovo del contratto del quinquennio 2019-2024 per il servizio di gestione del Centro di Promozione della Musica. In particolare, andiamo a chiedere al Consiglio autorizzazione per gli ultimi tre anni in quanto, appunto, sfiorano rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario, che è triennale. L'Accademia Musicale Fiorentina Toscana, a nostro avviso, ha offerto un piano formativo di grande qualità, che ha saputo integrare attività territoriali con le istituzioni, con le associazioni, ma anche ha offerto un programma, diciamo, volto ad una dimensione metropolitana, regionale, se non anche, diciamo, direttamente internazionale, in particolar modo segnaliamo collaborazione con il Messico e con gli Stati Uniti. Quindi, una offerta che ha portato anche una forte collaborazione con le nostre scuole, anche grazie al piano educativo zonale, ma anche offerto circa 300 eventi, questi sono stati,

insomma, quantificati in tutta la sua attività. Il Piano Quinquennale, diciamo, che ci si prospetta davanti, ripercorre queste linee, quindi garantisce questi servizi, in più si arricchisce di alcune particolarità, tra cui una intensa attività sulle attività giovanili musicali, quindi dedicate al pop e al rock, che è appunto un elemento che prima non era contemplato, sia a partire da un contest che verrà ogni anno realizzato durante la fiera, ma anche attraverso l'istituzione di circuiti, di attività di sostegno, formative, promozionali, per sostenere diciamo la nascita di un nuovo tessuto musicale, che riguarda prevalentemente i giovani. Inoltre, vi segnaliamo anche una attività propedeutica alle nostre scuole musicali, che va ad operare sulle classi primarie. Quindi, la Scuola di Musica in collaborazione con le nostre scuole medie, in particolare La Fermi e la Rodari, farà attività propedeutiche alle scuole elementari, in maniera tale da poter anche così preparare ed illustrare quelle che sono le opportunità formative secondarie. Infine, quel nuovo progetto anche valorizza ed implementa la parte tecnologica e strumentale, in modo tale che la scuola di musica poi sia anche, così, appunto, dotata di quegli strumenti necessari poi sia per gli eventi, piuttosto che per le attività formative, che è sicuramente un elemento diciamo di valore. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessora. Ci sono interventi? Batistini Leonardo. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Ovviamente (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..anche se è stato previsto nel bando..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..che è appunto l'accademia di Firenze..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..su Internet..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..si trova che (parola non comprensibile)..la Scuola di Musica ha anche una sede..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..a questa associazione, il cui Presidente sembrerebbe che faccia parte del PD e sia anche..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..o comunque candidato nella Circoscrizione..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..prende i soldi da parte del Comune. E non lo so, Sindaco..>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..il Consigliere Comunale qui, però se lo stesso Sindaco fa le battute e paragona cose che dal suo partito dicono essere illegali o comunque, mi viene il sospetto che..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..lo dice il Sindaco..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL

MICROFONO – parole non comprensibili)..alternative e valutare..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..non pagare nessuno, perché paga il Comune. Allo stesso tempo anche da parte delle associazioni..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di mandare mia figlia a fare danza, a fare pattinaggio ecc, allora voglio un contributo anch'io. Anch'io voglio mandarla, voglio dare 54 mila Euro a tutte le associazioni che fanno uno sport a Scandicci. E invece poi si va a vedere i campi da gioco, la situazione di alcune strutture, tipo alla Robur che aspettano la tettoia da un sacco di tempo. Per quelli i soldi non ci sono. Però per le associazioni dove ci sono personaggi vicini al PD i soldi ci sono sempre. Allora, io domando al Sindaco, a parte le battute, cosa ha (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..questa è la mia idea, la mia impressione, ma non posso (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..a quella associazione della musica che..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Io non ne vedo. Sì, allora Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Signora Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, in merito a questa delibera, ma a quella che abbiamo poc'anzi votato al Punto n. 6, vale per quella del punto n. 7, cioè la scelta di chiedere l'autorizzazione per impegni di spesa pluriennali che vanno oltre il triennio come da piano, diciamo triennale, economico finanziario. Io la reputo positiva, come scelta, perché è improntata anche a criteri di economicità e di convenienza per l'ente, per l'amministrazione. Riguardo alla questione legata alla Scuola di Musica, io penso che la nostra Scuola di Musica sia uno dei punti di eccellenza della produzione e promozione culturale sul piano musicale del nostro territorio. E, in particolare, mi convince l'intervento dell'Assessora nel punto in cui fa riferimento alla collaborazione, sempre maggiore, con le nostre scuole ad indirizzo musicale, in particolare la Rodari e la scuola Fermi, perché si caratterizza sempre di più il territorio, diciamo comunale di Scandicci come un territorio a vocazione culturale, ma in particolare a forte vocazione ed indirizzo musicale. E quindi ritengo corretto, diciamo, la proposta di deliberazione. In merito e al riguardo alla questione che il collega, che il Consigliere Batistini poneva, io non so cosa dire in merito al rapporto, alla vicinanza del Dottor Fabio Caselli con il Partito Democratico. So solo e questo ne sono assolutamente certo, che non è un iscritto al Partito Democratico del PD di Scandicci, ad esempio. Quindi, non ha con noi niente a che fare, nessun riferimento con il Partito Democratico di Scandicci, ma penso anche al livello di area metropolitana. Quindi, da questo punto di vista diciamo questa richiesta la respingo al mittente. Mi sembra, diciamo, assolutamente legittima e improponibile da parte del collega, ma fuori, diciamo, contesto e fuori luogo perché, personalmente, non abbiamo niente a che vedere con il Dottor Caselli. Quindi, da questo punto di vista ritengo corretta la proposta di deliberazione e la ritengo corretta proprio in funzione

di quello che ho detto, cioè della capacità che negli anni la Scuola di Musica di Scandicci ha dimostrato nel far crescere ragazzi e ragazze, bambini e bambine, nell'attenzione del, diciamo, indirizzo musicale e l'importanza che, sempre più, i nostri ragazzi, fin da piccoli, possono diciamo avvicinarsi alla musica, agli strumenti e a tutto ciò che questo comporta. Perché è uno dei primi e forse il maggiore linguaggio universale che i nostri ragazzi hanno, perché indipendentemente da qualunque paese di provenienza, un bambino o una bambina sia, o una famiglia venga e qualunque lingua essi parlano, quando un bambino o una bambina, o una persona, uomo o donna che sia, ha di fronte uno spartito musicale, se lo sa interpretare, se lo sa leggere, questo linguaggio è universale. Quindi potremo avere, e parlo per esperienza personale, persone di lingue, nazionalità, culture, interessi diversi, ma che di fronte ad uno spartito musicale, se lo sanno leggere, riescono già subito a dialogare e ad entrare in sintonia da questo punto di vista. E quindi, io ribadisco la bontà e la scelta di investire da parte dell'Amministrazione, negli anni e nel tempo, su questo diciamo percorso di crescita culturale, a partire dai nostri ragazzi, in particolare anche valorizzando l'approccio che le nostre scuole ad indirizzo musicale stanno portando avanti nel tempo, da diverso tempo e quindi da questo punto di vista la bontà della scelta, che l'Amministrazione si è posta, diciamo, in essere noi la rivendichiamo come una scelta corretta e giusta. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Merlotti. Consigliera Pecorini. Ah, l'ha fatto per tutti? Ah, l'intervento. Ah, sì, sì può intervenire. Sì, sì, ora io avevo Bencini, l'ho letto ora. No, intervento. Allora Bencini. Bencini Valerio. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Abbiamo discusso e valutato su questa mozione e anche ascoltato il Consigliere Batistini, ma dobbiamo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..una eccellenza al livello internazionale a prescindere, diciamo, dalla presidenza. E abbiamo anche apprezzato in commissione e in Consiglio le considerazioni fatte dall'Assessora circa la bontà e la qualità. Quindi, mi sembra che sia stata fatta una valutazione anche nel merito oltretutto un semplice rinnovo quinquennale della convenzione. La musica, l'importanza non stiamo a sottolinearla. Tutte le scuole di musica, tutte le istituzioni in questo settore hanno bisogno di essere finanziate perché la musica non ha mezzi che le consentono di essere autonomi sul territorio. E per queste considerazioni, noi esprimiamo un voto favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Bencini. Dichiarazioni? Sindaco, prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< E' uguale parlo di qui. Faccio un breve intervento. Mi sembra, mi riconcilia l'intervento fatto dal Consigliere Bencini, che è andato sul merito di una funzione culturale talmente importante per Scandicci, che è così estesa al livello giovanile con

le due scuole ad indirizzo musicale, la Filarmonica e la Scuola di Musica, che è veramente un patrimonio trasversale di tantissimi ragazzi, di tante famiglie e scandiccesi sono andati nel (parola non comprensibile). Mi pare, invece, che il Consigliere Batistini si sia dimenticato che è finta la campagna elettorale, forse c'ha le regionali davanti e quindi si sta allenando a fare le regionali, insomma perché andare a trovare, quando dice è una persona del popolo, è proprio il popolo che non ha ascoltato perché basterebbe fare una semplice domanda alle famiglie scandiccesi per apprezzare la qualità del lavoro svolto negli anni dalla scuola di musica di Scandicci, non solo nella gestione dell'Accademia Musicale di Scandicci e Firenze, ma anche nelle gestioni precedenti. E' un patrimonio, che si è rinnovato negli anni, ci dà anche una notizia. Ci dà una notizia che il Presidente ha dei contatti con un parlamentare, la accogliamo questa notizia. Ce ne rallegriamo per i suoi contatti istituzionali. Certo, non è un elemento che a noi sposta il giudizio né in un verso né nell'altro. Noi valutiamo, costantemente, con dei rapporti annuali che la Scuola di Musica fa come obbligo contrattuale e convenzionale al Comune di Scandicci. Valutiamo soprattutto l'attività svolta in città, la qualità erogata e la soddisfazione dei nostri cittadini, che viene prima. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni. Allora, dichiarazioni di voto? Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Il Gruppo del Partito Democratico esprime voto favorevole alla delibera al Punto n. 8. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie Presidente. Naturalmente, condividiamo a pieno le parole del Sindaco e dei colleghi che ci hanno preceduto, Bencini e Merlotti, ed esprimiamo il nostro voto a favore alla delibera in oggetto. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliera. Consigliere Meriggi, prego. Per la dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Si sente? Io non sono a fare nessuna campagna elettorale con nessuno. Faccio la dichiarazione di voto, signor Sindaco, il Gruppo della Lega Salvini Premier esprime un voto contrario a questa delibera. Grazie Presidente. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego, Consigliere. Babazzi, prego Consigliere. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Grazie Presidente. Sì, anche da parte di Scandicci a Sinistra c'è un voto favorevole a questa proposta di delibera anche in semplice ed ovvia relazione proprio rispetto a quello..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..in materia di Bilancio. Questo tema è un tema.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..musicale del gruppo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..che Scandicci è in grado di offrire..(parole non comprensibili)..rappresenta ovviamente uno degli elementi essenziali di tutto quell'insieme di servizi alla persona, di opportunità, di possibilità (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..il cui gradimento è misurato continuamente, cioè è misurabile..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..alla scuola di musica del (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO). Quindi, da parte del nostro gruppo arriva un sì, ovviamente, alla delibera. Grazie. >>

Esce dall'aula il Consigliere Braccini: presenti n. 22, assenti n.3;

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Quindi, si può aprire la votazione? Prego. Aspettiamo un attimo. Infatti, ancora non ci abbiamo il via. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Grazie. Allora, presenti al voto 22, astenuti 1, votanti 21, favorevoli 17, contrari 4. La delibera è approvata. Chiedo per questo l'immediata eseguibilità. E' aperta la votazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti 1, votanti 21, favorevoli 17, contrari 4. L'atto ha l'immediata eseguibilità. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 67 del 30/07/2019)

Punto N.9

OGGETTO: Area di trasformazione TR04C – Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica. Adozione. (PDCC 70/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 9 – Area di trasformazione TR04C – Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica. Adozione. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Con la delibera di oggi parte, diciamo, l'ultimo miglio, il percorso finale per la concretizzazione di quella che rappresenta l'area più importante, sia da un punto di vista strategico, che da un punto di vista dimensionale, dell'idea di città, che sta alla base di tutto quel progetto complessivo, che chiamiamo come, diciamo, direttore di Rogers, quindi con quella scelta politica strategica di rilanciare il completamento della città lungo l'asse della tramvia, come il principale elemento identitario del futuro della costruzione della identità centrale di Scandicci nell'area metropolitana fiorentina. Una idea che, naturalmente, nasce dal

passato, nasce dalla metà degli anni '70, della comprensione che per rafforzare l'identità di Scandicci e farla uscire da una logica di mera periferia fiorentina e fargli affrontare un percorso forte nella realtà metropolitana della città di Firenze, oltre agli aspetti legati all'innovazione di alcuni settori fondamentali, come il Teatro Studio, come l'educazione, come gli asili nido, come le nostre scuole materne, legate alla continuità didattica, che sono stati per anni elementi di grande valore aggiunto di livello nazionale per la nostra città, anche la sua forma, anche la sua struttura, anche il suo completamento, la sua assenza di un centro era un elemento, che doveva contribuire a rafforzare l'identità del territorio. E quindi l'assenza di un elemento centrale, di un suo centro riconosciuto come tale dai suoi cittadini, era un elemento che limitava o che era necessario a rafforzare l'identità scandiccese negli scandiccesi. Per questo, a ragione, già a partire dalla metà dagli anni '70, quell'Amministrazione prese la decisione di realizzare in questo luogo, quindi qui in questa parte di territorio, il nuovo palazzo comunale, che oggi vediamo circondato da alcuni condomini ad una parte importante della città, ma all'epoca non era così. Questo Palazzo Comunale è stato realizzato all'epoca sostanzialmente in mezzo al nulla, ma è stato realizzato in mezzo al nulla perché già c'era una visione strategica di arrivare a completare la città proprio qui. Ed è il risultato del fatto di una politica lungimirante, cioè spesso la costruzione delle città avviene prima, partendo dall'edificazione delle funzioni private, e poi successivamente si passa a cercare di capire come fanno le persone a muoversi all'interno di queste funzioni private. Qui si è partito invece dalla costruzione delle più grandi infrastrutture pubbliche, importanti nella gestione della città. Per cui è nata la tramvia, è nato il parcheggio scambiatore che è una delle parti più importanti del territorio. Abbiamo la scuola superiore più importante per numero della Provincia di Firenze. Abbiamo una delle realtà di formazione professionale, legata alla moda, più importante del nostro territorio, come Polimoda, che è un elemento di pregio e di vanto per tutta la città di Scandicci. Quindi, adesso, rispetto a quella visione, siamo nelle condizioni di portare un progetto urbanistico, più compiuto e dare finalmente attuazione concreta a quella idea, a quella visione di città, che noi abbiamo costruito e su cui i cittadini, nel corso di tutti questi anni, ci hanno costruito la loro fiducia nei confronti dell'azione di questa amministrazione. Quindi, stiamo parlando di un progetto che vedrà il completamento della città, più o meno dalla parte, diciamo partendo dall'attuale palazzo comunale fino ad arrivare al capolinea di Villa Costanza ed al parcheggio scambiatore. Complessivamente stiamo parlando..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Per favore, silenzio. Grazie. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Complessivamente stiamo parlando di 87.000 metri quadrati di superficie edificabile complessiva, un dato importante e significativo è che la maggior parte di queste destinazioni, gli 87 mila metri quadrati di destinazioni private, non ha carattere residenziale. La parte più importante e rilevante sono destinazioni di servizio, sono destinazioni direzionali, sono destinazioni commerciali, sono

destinazioni turistico-ricettive, e solo 31 mila metri quadri degli 87 mila complessivi, avranno destinazione residenziale. Questo mix funzionale, in questo modo, ci ha una ragione politica profonda. Cioè noi non abbiamo inteso e non sta alla base del progetto, immaginare il completamento della città come la riproposizione di un nuovo tessuto urbano che poteva portare la città di Scandicci ad essere nuovamente una nuova città dormitorio e quindi nuova residenza che andava principalmente, nuova residenza che andava ad aggiungersi a quella esistente. Ma abbiamo cercato di costruire un mix di funzioni, che tenesse nel centro della città il tema del lavoro, che è un tema fondamentale per lo sviluppo sociale, economico, culturale anche dei centri delle città. Perché alla fine, naturalmente è un lavoro diverso rispetto al tessuto produttivo, che noi abbiamo nella zona industriale, un lavoro più direzionale, più leggero, diverso, ma il lavoro è l'elemento fondamentale che genera la crescita e le relazioni sociali e culturali tra le persone. Noi, molto spesso, viviamo il territorio e costruiamo le relazioni tra noi stessi molto più dove lavoriamo, che non spesso dove risiediamo. E quindi assolutamente ed è stata una scelta politica fondamentale, tenere comunque il valore del lavoro al centro della costruzione della città del futuro e dei prossimi, della Scandicci dei prossimi trenta o quarant'anni. Ma l'elemento più importante di beneficio pubblico, rispetto a tutto questo progetto, oltre a quello ovviamente, al beneficio di costruire uno sviluppo sostenibile del nostro territorio della città è rappresentato dal grande valore di equilibrio, che è rappresentato dalla sfida politica di questa Amministrazione, che vogliamo portare a termine entro questi cinque anni di restituire e di consegnare alla città di Scandicci il nuovo Parco Urbano. Quindi, grazie alla realizzazione ed al completamento di questo intervento, Scandicci avrà a disposizione un nuovo polmone verde fondamentale per la sua vita, per il suo sviluppo, che sarà formato dal nuovo Parco del C.N.R., che unito insieme al Parco dell'Acciaiuolo consegnerà al territorio quasi circa, poco meno, di dieci ettari di verde all'interno del territorio scandiccese. Ma soprattutto un parco, che sarà integrato rispetto al progetto di città. Non sarà, cioè, un parco che ci ritroviamo come avanzato rispetto allo sviluppo del territorio. Per cui costruisco la città, mi è avanzato un pezzo, dice: ora, questo qui, che ci fo che è da una parte? Mah, facciamoci un parco, così almeno comunque teniamo un po' di verde. Non è questa l'idea di fondo, ma stiamo parlando di un parco che essendo abbracciato dallo sviluppo della città è un elemento vitale di connessione tra le funzioni fondamentali del territorio, che si affacciano sul parco. Per cui, in futuro, per andare dal parcheggio scambiatore al Comune di Scandicci si passerà attraverso il parco. Se vogliamo andare dal Russell Newton fino al Castello dell'Acciaiuolo, si passerà attraverso il parco. Quindi, il parco sarà un elemento vitale di connessione tra le funzioni pubbliche e private che si affacceranno lungo questo, diciamo, progetto fondamentale di completamento della città. Oltre a tutte le funzioni, che poi all'interno del parco troveranno posto e che, naturalmente, vogliamo costruire insieme in un percorso, che cercheremo di far partire non appena noi riusciremo ad entrare in proprietà piena del parco e vogliamo completare, ripeto, ed inaugurare il parco entro la fine di questa legislatura.

Quindi, con la delibera di oggi parte questo percorso, si adotta il piano. Insieme al piano c'è allegato, ovviamente, una convenzione. Una convenzione urbanistica, che

prevede al suo interno, nel momento della stipula di questa convenzione, l'impegno di cedere all'Amministrazione le aree del parco e di tutte le are, che sono, che saranno interessate dalle principali opere di urbanizzazione, che riguardano i parcheggi, che riguardano nuove viabilità per supportare, ovviamente, tutte le nuove funzioni, che saranno individuate dentro l'area. E quindi attraverso la stipula delle convenzioni, quella urbanistica e quella patrimoniale, che saranno contestuali nello stesso giorno, nello stesso momento con la, diciamo, la definitiva approvazione del Piano il parco diventerà finalmente nella proprietà dell'Amministrazione Comunale e potremo sviluppare questa importante infrastruttura verde per il nostro territorio. Noi speriamo ed auspichiamo di poter concludere questo percorso tra la fine dell'anno e i primissimi giorni, diciamo così, mesi del 2020, in modo tale da far partire, in maniera concreta, la partecipazione e la progettazione di tutto l'intervento, in particolare dell'area verde. Quindi, diciamo, un passaggio importante di questa legislatura, forse dopo l'approvazione degli strumenti urbanistici generali, forse l'atto urbanistico più importante, che legislatura si troverà a discutere e ad approvare nel Consiglio Comunale, credo questo un passaggio molto importante per dare concretezza ad un disegno che, ormai, da molti anni ha avuto una sua discussione, ha avuto una sua valutazione, anche da parte dei cittadini, che credo nel corso di questi anni abbiano valutato con grande positività e ci abbiano dato il supporto e il sostegno per dare concreta attuazione a questa visione di scelta.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Sì, Carti. Prego, Consigliere Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Allora, molti di voi sono stati in Francia e hanno visto come..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Scusi Consigliere Carti, può tenere il microfono più vicino? Grazie. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Mi sentite? Ora? Ah, bisogna parlare proprio dentro. Bene. Allora, molti di voi hanno avuto modo di andare..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..turistico con il territorio valorizzato e sfruttato. In ogni parte, dove si va, c'è qualcosa da vedere, c'è una funzionalità. Una funzionalità..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..ed è un, diciamo, misurato tutto con, diciamo, degli interventi urbanistici in visione diffusa della società, della città. Quando venne l'Architetto Rogers qui a Scandicci, appunto, sollevò proprio questo problema, cioè voleva una città diffusa, dove ci fossero no un centro, ma tanti centri con cose da vedere, con le realtà da vivere. Ora, adesso, ci troviamo qui, in quest'area di trasformazione TR04, che, dice sì è grande, è molto grande, però è abbastanza circoscritta. Ora, a me non è che fa paura gli 87 mila metri quadri, i 250 mila metri cubi, corrispondenti ai 250 mila metri cubi, pur essendo una parte residenziale solo, diciamo, limitata e quindi si punta al lavoro ecc. Quello che, magari, lascia un momento perplessi è la concentrazione dell'attenzione, cioè la

scelta, che è una scelta politica, di concentrarsi solo in questa parte. Cioè questi, io questi interventi sono perfettamente d'accordo che andavano fatti per la città, ma li avrei fatti in modo più diffuso, senza concentrarsi un'altra volta qui tutto al centro. Questo è, diciamo, il tallone d'Achille secondo la mia opinione, modestissima, di questo progetto. Quindi, non si tolgono le funzionalità, non si tolgono gli alberghi. Nessuno nega la necessità di avere tutto quello che voi avete qui scritto, avete preventivato, avete preventivato e avete progettato e programmato. Quello sul quale sono fortemente perplesso è dovuto alla concentrazione, perché tutto si concentra qui. Ora, lei, Vice Sindaco, già ha detto: quando nacque il Palazzo Comunale era un po' una cattedrale nel deserto, si faceva laddove non c'era nulla, praticamente non c'era niente. Poi, dopo, si sono fatte le strutture, si è fatto tutto, per far vivere la città intorno al Comune, d'accordo. Però, voglio dire, questo va un po' in contraddizione con quello che si sta facendo ora. Ora si sta proprio concentrando, non deconcentrando. Quindi, si ritorna all'annoso problema, che era quello che, diciamo, che come è nata Scandicci, non c'è stato fin dall'inizio un disegno urbanistico. E' nata un po' a caso. Quando venne l'Architetto Rogers, francamente, ci fu uno spiraglio, si credeva che. Però, abbiamo visto che e anche il centro qui direzionale si (parola non comprensibile)..Ecco, quindi, la critica soprattutto che desidero porre all'attenzione non solo degli amministratori, ma di tutto il Consiglio Comunale è questa concentrazione, cioè questa perequazione, che la si fa qui, ma facciamola su tutto il territorio, facciamo vivere tutte le parti del territorio, non solo, non concentriamo tutto qui. Bene. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Consigliere Tallarico. Prego. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sì, certo, prego. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< Si sente? >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Eh sì, se lei lo tiene vicino, parecchio vicino. Grazie. Siamo tutti così. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< Chiedo scusa. Posso? Sì. Buonasera a tutti. Chiedo scusa ma non mi sento molto bene. Però volevo dire due parole su questo piano perché intanto è un piano che ero molto prevenuto, ma mi piace, mi è piaciuto, mi è piaciuto vederlo lì in commissione, ancor di più quando ho avuto la documentazione e ho visto tutte le tavole, tutto il progetto come si sviluppava. Devo dire è molto bello e valorizzerà tutta quella zona

della tramvia, oltre la città. Ho visto che, probabilmente, quell'edificio lì, 37 piani sembra, sarà destinato ad albergo, qualcosa che mancava. Mi auguro che verrà un albergo e porterà molti turisti. E poi soprattutto perché leggo dalla relazione c'è questo parco, questo parco stupendo dove, appunto, il parco si dice è portavoce di una nuova mentalità urbana. E quindi sembra che tutto ruoti intorno a questo parco. Quel piano, forse, oltre a valorizzare la città, o meglio quel piano è valorizzato dal parco che poi valorizzerà la città e questo, ripeto, non molto apprezzato. Però, (parola non comprensibile) dico una cosa, l'avevo già fatto praticamente in commissione e vorrei ripeterlo qui: si approva questo piano perché darà un parco alla città di Scandicci. Però il parco viene stralciato dalla delibera, che noi oggi andremo ad approvare. Cioè, in sostanza, oggi non approveremo la realizzazione del parco. L'avevo già chiesto in commissione, mi è stato spiegato, dice: non c'è la disponibilità dei terreni perché i proprietari, che dovranno cedere l'area più vasta per realizzare questo parco, o il proprietario e questa società STIF, che è in procedura fallimentare. Quindi, bisogna attendere, no? Se non ho capito male, bisogna attendere la conclusione di questa procedura, poi avere la cessione dei terreni al Comune, no? Va beh, quello che ho capito io mi sembrava questo qui. Tant'è che abbiamo avuto anche una discussione con, una piccola discussione con il Consigliere Porfido dicendo che le procedure fallimentari si possono chiudere anche senza la valorizzazione del bene, se lo ricorda? Mi auguro. Che non c'era bisogno di aspettare la chiusura, no? Della procedura per avere l'acquisizione dei terreni e realizzare il parco. Comunque, anche se così non è, non capisco perché bisogna rinviare. Quindi, magari se c'è una informazione in più la prenderò volentieri, perché bisogna rinviare la realizzazione del parco. E, secondo me, il rischio che questo parco non solo venga rinviato, ma forse non verrà neanche realizzato il grosso, perché se vi ricordate in Commissione io ho parlato di una società, che ha già acquistato la STIFF. Mi è stato detto che non è vero. Io ho portato qui, se a qualcuno può interessare, scusatemi, la visura camerale. La STIFF è oggi di proprietà al cento per cento di questa società RETURN. Ora, voi direte: che cosa c'entra? (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Non volevo proprio oggi, ma. Dov'ero? Ah, qual è il rischio che io ravvedo in questa operazione? Il rischio è che se andiamo a vedere questa società, che a sua volta è controllata da una holding e si tratta di società che sono tutte attive nel campo della vendita immobiliare o della progettazione così di piani ecc, tutti attinenti a questo piano, sono composte da personalità di grosso rilievo. Ora, voi mi direte: che c'è di male? Assolutamente nulla, anzi. E io sono convinto che siano anche dei galantuomini, persone molto preparate e competenti, ma proprio questa preparazione e questa competenza a me fa paura. Perché fa paura? Perché, naturalmente i privati fanno il gioco dei privati, è normale. E' naturale. Ed è perfettamente plausibile che questa società, una volta avuto in mano il piano, avuto la garanzia di poter realizzare un piano del genere, possa dire: beh, a sto punto i terreni me li tengo, perché devo cederli al Comune. E allora mi è stato detto c'è un accordo, giusto? C'è un accordo che deriva da un protocollo d'intesa tra C.N.R. e STIFF e poi aventi causa. Io, francamente, questo protocollo l'ho chiesto, non l'ho avuto, ma penso che sia legato ad un problema di, appunto, contingenza per le ferie, non ci sarà lì il personale addetto. Non ho avuto

modo di leggerlo, magari mi avrebbe assicurato. Però, continuo a dire, a me questa preoccupazione rimane perché sappiamo poi gli accordi nel corso del tempo sarà un accordo risalente nel tempo, ora non so gli anni, però sono passati un bel po' di anni, stanno cambiando tante cose, stanno cambiando le società, stanno cambiando cioè le società intese come società commerciali, stanno cambiando le leggi. Quale garanzia noi abbiamo che gli impegni presi allora possono valere anche per oggi? E allora mi si dice: noi approviamo uno schema di convenzione. Bene. Questo schema di convenzione dovrebbe impegnare gli attori a cedere il terreno e quindi a realizzare il parco. Lo schema di convenzione ce l'abbiamo tutti quanti, ce l'avete anche voi, andandolo a leggere, quando si parla di garanzia dei soggetti attori, si parla solo di fidejussioni. Mi sembra abbiamo qualche esperienza di fidejussioni, no? Abbiamo avuto, se non ricordo male, delle fidejussioni che ancora sono lì appese e non si riescono ad escutere perché ci saranno naturalmente dei problemi comprensibili, ma sono lì appese. E allora ritorno e cercherò di chiudere perché oggi è faticoso, dicevo per me questo schema è troppo debole. E' uno schema di convenzione che non tutela completamente sia gli interessi dell'Amministrazione, ancor di più quelli dei cittadini, non sono previsti oltre, appunto, queste fidejussioni, non è prevista una via di fuga nel caso in cui i soggetti attori non mantengano fede ai propri impegni. E quindi, per questi motivi poi, insomma, ce n'erano anche altri, ma sono assorbenti per quanto mi riguarda, noi voteremo no a questo Piano. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. Do la parola a Baldini, prego.>>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Sì. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..L'intervento dell'Assessore..pronto? Parto dall'intervento dell'Assessore. Dovrei partire dal (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..in cui..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..di questo (parola non comprensibile)..che come dice (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..centrale..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..successi. Questa idea era una ide..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..perché sicuramente (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..con un piano regolatore, non..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..di regole, di funzioni, di attività..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..in questa maniera. Comunque, seguiamo (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Gregotti e Cagnardi nella relazione cosa dicevano? Dicevano che il centro, quindi, si caratterizza per le funzioni del centro. Il Comune ce lo abbiamo già, il potere politico, quindi di fronte gli facciamo il Duomo, il potere religioso. Poi lo attrezziamo, facciamo la biblioteca, facciamo il teatro, facciamo superfici per servizi, terziario, per il direzionale. Ma poi (parola non

comprensibile) dove sono tutte queste cose? C'è solo residenza. Tramvia, il piano terreno è certamente fatto da (parola non comprensibile), ma, d'altra parte, voglio dire, sarebbe stato (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTI DEL MICROFONO)..appartamenti anche al pian terreno, visto la (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..così socio, sociale di questi momenti o anche del tempo.

L'altro birillo, l'altro, neanche birillo, perché in fondo è stato poi ridimensionato evidentemente per l'opposizione delle forze economiche, per (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..della battaglia in Consiglio Comunale che fu.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parola non comprensibile)..la costruzione di questo centro, siamo al di là di questo Consiglio, di questo edificio (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..ma alla fin fine, voglio dire, meno male che non sono stati fatti quattro birilli alti 36 metri, non è stata fatta la colata di 470 mila metri cubi, e, però, la sostanza è la solita: si è fatto solo residenza. Ma è logico che doveva finire così. Era un modo per rendere fabbricabili, edificabili zone pregiate del Comune di Scandicci. Perché, chiaramente, anche oggi, certamente, i Comuni in genere, il Comune di Firenze cosa ha fatto? Adotta il volume zero. E (parola non comprensibile)..si cerca di fare il recupero dell'edificato, ma non si cerca di prendere volumi nuovi di queste dimensioni, anche perché con la crisi edilizia iniziata dal 2008-2010, diciamo non è facile un, diciamo, (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..in queste direzioni. Mi risulterebbe che addirittura (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di questi diciamo costruzioni nell'ambito centrale, cioè questi due blocchi, è che è stato fatto, siano addirittura invenduti. Però, una cosa è certa: tutto quel famoso, diciamo quegli edifici pubblici che dovevano caratterizzare questo centro e quindi dovevano fare il centro del Comune di Scandicci per farne una città.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – Parole non comprensibili)..questo voglio dire basta affacciarsi dalle finestre di questo Consiglio Comunale, (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..preferivamo un parco urbano (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Bene. L'Assessore dice: stiamo realizzando l'ultimo miglio di questo grande progetto e ci cita, come visione strategica, come diciamo questi servizi che non ci sono, la tramvia, il parcheggio scambiatore, la Scuola Superiore. Allora, questa è la certificazione che Scandicci è la periferia di Firenze, nient'altro. La Scuola Superiore una (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..mila abitanti meno di noi, ne ha sicuramente più di una. Quindi, dove sono queste funzioni direzionali, queste funzioni pregiate? Queste funzioni dello sviluppo di Scandicci?E anche, infatti, la proposta, che ci fate, alla fin fine, cos'è? Sono 87 mila metri quadrati di nuova edificazione, che se facciamo per tre metri di altezza risultano proprio 261 mila metri cubi, una grande colata di cemento. Questo è la delibera, niente di più e niente di meno. Lo specchietto per le allodole, che cos'è? E' il Parco del CNR, che sarebbe acquisito in contiguità con quello dell'Acciaiolo. Ma se vogliamo..(parola non comprensibile)..attrezzare questa città di ulteriore verde pubblico, benissimo, compriamolo, c'è un curatore fallimentare. Un vostro Sindaco predecessore, spese due miliardi e mezzo per

comprare il Castello dell'Acciaiuolo comprensivo parco. Si può comprare il parco, costa ancora meno del castello. Ma il problema è proprio che lo scopo non è fare il parco e basta, questo è il..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..quello da fare è una grande (parola non comprensibile – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..e, mah, io ho i miei dubbi perché con la situazione di oggi in cui l'inizio è fermo, ci sono i timidi segni di ripresa ecc, ecc, l'unica considerazione che mi potrebbe, come dire, forse, come dire, pensare che possa essere appetibile per il mercato, per gli acquisti ecc, è che si costruisce in centro. Quindi, è chiaro, voglio dire se voi aveste la possibilità di costruire in Piazza del Duomo a Firenze, state tranquilli anche a prezzi altissimi, dopo vendereste. Però, non lo so qua se, diciamo con intorno la tramvia, il parcheggio..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..ecc, possiamo considerare tutta questa nuova volumetria come, diciamo, un luogo di pregio. Anche perché, signori, si dice la residenza è solo 31.400 metri quadri, mentre le parti direzionali sono 36.000. Il commercio 7.900 e il settore turistico 11.700. Sì, ma bisogna dire una cosa: non è che alla fine facciamo come quel (parola non comprensibile)..intorno a noi l'unica cosa, che interessa, e che viene realizzata, è la residenza? E il resto vedremo? Anche perché il carico urbanistico di (parola non comprensibile)..è molto più alto del carico urbanistico delle, diciamo delle altre tipologie. E qui, anche se, diciamo, rispetto ad 87 mila metri quadri, 31.400 è un po' meno della metà, ma dal punto di vista urbanistico è molto, molto, molto, molto alto perché sono 100 mila metri cubi, signori. Questo è. Quindi, voglio dire, semmai la butto lì, non era più opportuno fare un discorso di un centro fieristico della pelletteria, di cui noi siamo il centro? Non potevamo, non possiamo pensare ad un discorso di quel tipo lì? Io c'ho provato, ma, sicuramente, ecco meglio di questa, diciamo, colata di cemento, penso che quella sì, sarebbe stata una funzione di utilità per (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..e quindi credo che non avere nemmeno sentito, quindi non pensato una cosa di questo genere, credo che tutto il discorso, alla fin fine, non vorrei sbagliarmi, ma mi sembra di capire che qui si fa semplicemente una grande operazione immobiliare. Grazie.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Assessore Giorgi, prego. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, grazie Presidente. Io, semplicemente, per cercare magari di chiarire meglio o di, per certi aspetti, rassicurare il Consigliere Tallarico rispetto al destino del parco. Poi, magari, non so, mi immagino il Sindaco farà un intervento più complessivo. Il parco, così come nel Piano adottato un anno fa dal Consiglio Comunale, viene stralciato dalla progettazione del piano attuativo, non è che viene stralciato dall'area di intervento o non riguarda l'area di intervento. Questo significa che il Piano attuativo non va a progettare nel dettaglio le funzioni e le destinazioni del parco, perché questo vogliamo che sia il risultato, invece, di un percorso diverso, che vogliamo fare noi e che partirà non appena noi saremo proprietari del parco stesso. Quindi, non significa che il Parco non è oggetto del piano, significa che se ne stralcia

la progettazione di dettaglio rispetto al piano, che è un concetto un pochino differente. Rispetto alle garanzie, che ha l'Amministrazione Comunale sul fatto che a prescindere dal destino societario di STIFF, che può essere di chiunque, perché noi non è che andiamo a sindacare di chi sono i nostri aventi causa o i nostri interlocutori con cui firmeremo le convenzioni, noi, normalmente, stipuliamo le convenzioni con soggetti privati, non è che, diciamo, normalmente li stipuliamo con delle procedure fallimentari. Di norma, li stipuliamo con privati. Anzi, ci semplifica un po' la vita, ci semplificherebbe se fosse vero, che STIFF non è parte di una proprietà privata, diciamo non è di una procedura ma di un soggetto privato, perché le procedure hanno necessità per firmare qualsiasi cosa di avere autorizzazioni di giudici fallimentari e di tribunali e di creditori, che allungano i tempi e che complicano tanto. Quindi, è chiaro che a noi non interessa fino in fondo che cosa succede e succederà alla società STIFF. La cosa che assolutamente ci interessa e che questo è chiaro per come è scritto nella convenzione, è che nessuno fa assolutamente niente in quell'area se prima la proprietà del parco e di tutte le aree su cui insisteranno le opere di urbanizzazione, non saranno passate di proprietà all'Amministrazione Comunale. Quindi, immaginare che c'è un soggetto privato di qualsiasi natura, che possa mettere una gru ed iniziare a fare i suoi interessi legittimi, da un punto di vista privato, senza che l'Amministrazione abbia già avuto la proprietà piena del parco e delle opere di urbanizzazione, questo non è possibile per come è scritto nella convenzione c'è scritto che non è efficace se prima non è passato in proprietà quelle aree. Quindi, se il parco e le aree delle opere di urbanizzazione non sono di proprietà del Comune, la convenzione urbanistica non è efficace. Se non è efficace vuol dire che non possono essere rilasciati e non sono efficaci tutti gli atti che sono subordinati a quelli. Quindi, nessuno può rilasciare un permesso di costruire o può stipulare o rilasciare polizze fideiussorie, blà, blà, blà, se prima non è valida, non è vigente la convenzione urbanistica. Quindi, senza le aree del parco, senza il parco non c'è nulla, non c'è una casa, non c'è un mattone, non c'è un albergo, non c'è un ufficio, non c'è niente in quell'area lì. Prima le aree vengono al Comune, poi i soggetti privati faranno quello che fanno normalmente i soggetti privati quando si tratta di aree di trasformazione. Ma questo è scritto chiaro nella convenzione urbanistica, non è efficace se non arrivano le aree al Comune. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Prego, Sindaco. Ah, c'era un intervento di Tallarico? Vuole di nuovo intervenire? Un attimo, eh. Mi raccomando di nuovo, appunto, il microfono vicino alla bocca per farsi sentire. Grazie. >>

Parla il Consigliere Tallarico:

<< No, volevo solo chiarire, sicuramente mi sarò espresso male, è chiaro che i privati realizzano ed attuano interessi privati, lo so anch'io, le procedure poi.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..poi le convenzioni vengono stipulate con i privati del Comune. Volevo solo specificare un concetto diverso: che quando si fa un accordo è importante sapere chi ho di fronte, perché, a seconda del soggetto, che io ho davanti, posso abbassare o alzare la soglia di

attenzione. Era questo il concetto, che volevo far passare. Perché, secondo me, per come interpreto io, poi sarò sempre io a sbagliarmi e me ne farò qualche volta una ragione, ma questa convenzione è troppo debole per il piano che noi andiamo oggi ad approvare. Se poi le garantisce, ed io ne prendo, cioè l'apprendo oggi e anche con soddisfazione, che lì non si metterà su un mattone se prima non verrà realizzato il parco, rimane questa dichiarazione come dichiarazione pubblica, poi naturalmente avremo modo in futuro di studiare, vedere, valutare la vicenda del parto cittadino. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Merlotti, prego. Un attimo. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Signora Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, in merito a questa delibera sento di dover aggiungere qualcosa alla discussione che stiamo facendo qui oggi in quest'aula. Mah, io, vedo questa area di trasformazione e l'adozione, l'atto che oggi andiamo diciamo a discutere a poi a votare, quindi l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, la vedo come una straordinaria opportunità per la nostra città, per il Comune di Scandicci per questo territorio. E credo che il Piano Direttore Rogers con gli atti, con l'atto di oggi e con gli atti che poi andremo di conseguenza nei prossimi mesi a definire, si vada completando. Io penso che sono interventi e impegni politici come quelli di questo contenuto all'interno di questo Piano, come quello di cui stiamo discutendo, che consentiranno di continuare la trasformazione e quindi lo sviluppo e la crescita del nostro territorio, della nostra città e che, ad esempio, non è il mio punto di vista, ma per alcuni lo è e quindi lo rispetto, ci consentiranno di definire non più Scandicci come una periferia in particolare di Firenze, ma come una città ed un quartiere di un'area vasta metropolitana più grande completo. Su questa area l'intervento è un intervento che valorizza quelle che sono le funzioni pubbliche, che già oggi ci sono, perché è bene ricordare, lo voglio ricordare che la scuola Russell Newton è la più importante in termini qualitativi e quantitativi, scuola superiore della provincia di Firenze. E' una scuola con molteplici indirizzi di studio, con più di 1.600 studenti, con 200 insegnanti e più di cento dipendenti ATO a servizio, appunto, della scuola stessa. Abbiamo un parcheggio scambiatore, che funziona e che mira a raggiungere, se non ha già raggiunto, il milione di presenze e di passaggi in termini annui e abbiamo la più importante delle infrastrutture di area metropolitana, sicuramente, attiva già da diverso tempo, pubblica, che è la tramvia. Di servizio pubblico che è la tramvia, che, come dire, pareva impossibile fino a poco tempo fa, ma diciamo le previsioni, le proiezioni parlano di una infrastruttura che raggiungerà entro breve i 20-21 milioni di utenti annui, grazie alla partenza delle linee 2 e 3 e allo sviluppo che in previsione si sta già mettendo per la linea 4 e le altre linee che dovranno venire e completare il circuito, diciamo, delle tramvie per area metropolitana. Quindi, io penso che noi cioè su questo non possiamo tirarci indietro, discutere con attenzione, porre tutte le domande, gli interrogativi del caso, qualora ce ne fosse la necessità, ma andare diritti, avanti su questo piano di sviluppo. E la garanzia, e quella che, appunto,

diceva nel suo intervento anche il Vice Sindaco, l'Assessore Giorgi, cioè diciamo il parco non è lo specchietto per le allodole, il parco è un elemento funzionale, prioritario, di prioritaria importanza della realizzazione di un mix funzionale di servizi di direzionale, di residenziale che, come dire, aumenteranno le presenze in città, sarà volano nella realizzazione dell'intervento e poi si spera e penso anche dopo quando tante, diciamo, funzioni, direzionali, ricettive, turistico-ricettive entreranno in funzione, anche di crescita occupazionale. E quindi riprendo anche l'intervento iniziale sulle prime due delibere, proposte di deliberazione, che abbiamo discusso e poi votato oggi, che faceva il Sindaco, cioè Scandicci, grazie alla lungimiranza di una classe dirigente, che nel tempo ha immaginato e previsto, ha pensato lo sviluppo della città, si pone oggi sempre più nell'area metropolitana, ma in ambito regionale e mi sento di dire anche all'interno del contesto del panorama nazionale come una città e un territorio di una comunità dinamica che crede nello sviluppo e crea i presupposti per garantire crescita, acquisto di territorio anche in termini occupazionali, ma anche in termini qualitativi dico io. Perché, se noi aggiungiamo al Castello dell'Acciaiuolo, al parco che già è il secondo dopo quello delle Cascine, nel contesto metropolitano, per estensione, diciamo di metri quadrati e di territorio, ci aggiungiamo la previsione del parco nell'ex area C.N.R., noi abbiamo chiaramente un polmone verde nel centro della città, funzionale, non fine a sé stesso, in seguito ad un contesto che è quello appunto di una città che vive, che si scambia, che si muove, che si sposta. In tutto questo la Tramvia ha funzionato da volano di sviluppo e quindi dico anche e aggiungo, nel chiudere il mio intervento a sostegno di questa, diciamo, proposta di deliberazione e dell'intervento complessivo di trasformazione di questa area, dico anche che quello che pareva impossibile e impensabile dieci anni fa, pian, piano si sta realizzando come un effetto domino. Per cui, venuta giù la prima casella poi tutte le altre a seguire, cioè gli anni lunghi, difficili, non semplici per la realizzazione, occorsi per la realizzazione della tramvia della Linea 1, hanno consentito poi di avere con minor tempo la realizzazione della linea 2 e 3. Stiamo già lavorando e progettando la 4, poi anche la 5, cioè stiamo creando i presupposti per continuare su quell'asse di sviluppo, che però è nato dall'avvio della linea 1. E quindi conseguentemente, quello che oggi sembra per noi impensabile, di difficile realizzazione, arriva poi, come dire, per effetto domino a caduta. Cioè quando si investirà davvero concretamente su quell'area, e quest'atto è propedeutico perché ciò accada, vedrete che, come dire, ci sarà le società, le persone, ci saranno diciamo i capitali che, chiaramente, saranno ancora più interessati di quanto non possano essere interessati oggi. E il beneficio, che ricadrà su Scandicci, ma non solo, sull'intera area metropolitana è innegabile. E quindi ben venga il dibattito, la discussione, comprendo anche alcune perplessità del collega Baldini nel suo intervento, ma mi rifiuto di credere che la Lega Nord sia contraria allo sviluppo di quest'area, sia contraria ad una possibilità concreta di crescita occupazionale in questa parte importante della città, che va a beneficio di tutta Scandicci e non solo. E quindi credo che nella discussione si possa poi arrivare, diciamo, a comprendere meglio quelle che sono le nostre ragioni, che hanno avuto, tra l'altro, lo ricordo perché non è secondario, ma è fondamentale, il consenso nel tempo degli abitanti, dei cittadini, degli elettori di Scandicci, che, legislatura dopo legislatura, cambi di

amministrazione dopo cambi di amministrazione ci hanno, come dire, rinnovato fiducia in quella che era la nostra visione, in quella che era la nostra visione di crescita e sviluppo e cambiamento della città, che va dal centro alla periferia toccando ogni quartiere. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. Bencini Valerio. Bencini, poi Meriggi? Prego, Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Non è la prima volta che torniamo su questo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO) lo sviluppo, noi ne abbiamo già discusso nella vecchia consiliatura, abbiamo già avuto modo di discutere sul piano generale. E già nella vecchia consiliatura è stato, diciamo, il nostro no deciso a questo tipo di sviluppo, mosso da alcune considerazioni. Primo: la contrarietà al consumo del suolo. L'allarme sul consumo del suolo, l'abbiamo già detto nei vecchi dibattiti (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..contestualizzare un attimino la cosa, vengono dal..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..che è l'Istituto Superiore di Protezione Ambientale del (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO). Secondo l'ISPRA c'è un dato allarmante, e l'allarme viene da (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..sommano due metri quadri, due metri quadrati di suolo al secondo. Quindi, durante questa discussione, che è durata circa mezzora, sono state desertificate tolte dalla sua destinazione naturale ettari di suolo. Va via 15 ettari di suolo al giorno. Allora, detto questo, detto anche che questa cementificazione..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..sviluppo chiamiamolo forzato, perché forzato? Perché come ha detto Carti se si (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..lo sviluppo, sono sviluppi più diffusi. Qui, invece, siamo in un..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..una concentrazione estrema di questo sviluppo in quest'area. Ebbi a dire, quando si discusse la volta scorsa, che non c'è niente di nuovo in questa progettazione, già l'avevano intuiva nel Far West, quando progettavano tutto lungo la ferrovia. Questa è la classica progettazione lungo la ferrovia come si vedeva nelle cittadine del far west. A riscontro di questo c'è anche, voglio ricordare, un percorso partecipativo, che fu fatto due anni fa nell'auditorium, dove furono invitati i ragazzi della Scuola di Architettura e l'Ordine degli Architetti, che facevano rilevare come tutta la costruzione perimetrica degli edifici, com'era progettata, togliesse completamente la vista delle colline e come chi scende a Villa Costanza trovandosi tutti gli edifici di fronte, non percepisse la presenza del parco dietro, perché questi edifici lungo la tramvia..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Quindi, questa cementificazione, che non è giustificata, questo incremento demografico perché l'ISTAT dice che di qui ai prossimi dieci anni diminuiranno, non aumenteremo anche contando l'immigrazione non sarà solo un calo di nascite, sarà proprio un calo demografico di popolazione residente, di fronte ad un commercio che non parte e che è difficile da gestire nello (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..anche i negozi nel cuore clou della tramvia, che sono vuoti e che

cambiano gestore ogni tempo, quindi non c'è una necessità commerciale, non c'è una necessità demografica, e si va a progettare 87 mila metri quadri di edificazione. Quindi, secondo me, è una edificazione forzata. Sarebbe stato molto più semplice se la si fosse scaglionata nel tempo secondo le varie esigenze. Un piano così, fatto tutto insieme, per riprendere un attimino le parole di Luigi, mi sa tanto di grossa speculazione edilizia, che (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Scandicci. I segnali ci sono dal cambio di proprietà della STIFF. Guarda caso non ho mai visto, non avevo mai visto nella mia piccola..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..che una società comprasse un fallimento. Non sono stati comprati i beni del fallimento, sono state comprate le quote societarie di una società che sta fallendo. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..RETURN, controllata da una holding inglese, ha comprato il capitale sociale della STIFF per 21 mila Euro. Quindi, ha comprato il fallimento e andiamo a trovarci di fronte ad un soggetto, diverso dalla STIFF, partecipato da una holding inglese che, probabilmente..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di speculazione, per cui anche gli allarmi del collega Tallarico che dice stiamo attenti perché..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..non sono del tutto ingiustificati. Quindi, detto questo, questo piano di sviluppo e questa visione..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..questa visione di consumo del territorio, a noi non ci convince, il nostro voto sarà contrario, come è sempre stato su questo argomento. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Meriggi. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Sì, grazie Presidente. Mah, innanzitutto, vorrei fare (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..questa delibera, visto che nessuno l'ha sottolineato, ma io ci tengo a sottolinearlo, avrei anche potuto evitare di intervenire..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..a sottolineare questa cosa. Abbiamo fatto una commissione il giorno? Venerdì? Giusto? Giovedì? Abbiamo ricevuto il materiale il giorno prima, verso le (parola non comprensibile) del pomeriggio. Il giorno dopo (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..in commissione per esaminare la delibera. In tutta fretta direi, considerato anche che, addirittura, all'ordine del giorno delle commissioni non è stato messo (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..una commissione alle quattro e una alle cinque..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..sbrighiamoci a fare questo intervento, ne mettiamo una dietro l'altra e già questo mi sembra un iter sbagliare. Un giorno prima, neanche un giorno prima si riceve la comunicazione della commissione, si va in commissione il giorno dopo se ne mette una dietro l'altra, sbrigatevi, andate a casa perché la sensazione alla fine. Sbrighiamoci ad affrontare questa cosa qui, anche perché poi alla fine cos'è? (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..l'esigenza di una curatela, che cura un fallimento ormai da qualche anno..(PROBLEMI CON IL

FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..la curatela non riesce ad avere riscontro perché poi la curatela qual è il compito della curatela? E' quello di vendere le aree e recuperare i soldi per poi andare a coprire le spese. Questa è palesemente una esigenza fatta, una richiesta fatta dalla curatela, sicuramente per andare incontro ad una esigenza proprio liquida, perché..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..qui di corsa, oggi il 30 di luglio, si fa la commissione (parola non comprensibile) così, non esiste..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..visto anche il..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Ribadita da tutti, dall'Assessore, tra un po' ce lo ribadirà sicuramente il Sindaco, che (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..noi l'abbiamo interrotto..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Questo giochino noi non (parola non comprensibile – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..intanto, mettiamo il Gruppo Lega Salvini Premier e non (parole non comprensibili)..per l'ennesima volta che ci chiamano Lega Nord.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..te lo concedo però (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..noi non ci caschiamo. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..l'insediamento di Prada a Scandicci e (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..l'insediamento di Prada non è mai arrivato. Ci..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..perché lì ancora non si capisce che c'è. Ce l'avete detto anche quando avete fatto il progetto per l'albergo qui dietro. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..me lo ricordo ancora, il Bilancio del 2006, relazione dei Sindaci Revisori ci dicono: questo piano, questo bilancio va benissimo, se non ci credete andate a rileggervelo, per il fatto che poi venga realizzato l'albergo. Era maggio del 2006. I Sindaci Revisori..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..realizzato l'albergo, scusate, qui c'è anche un (parola non comprensibile). (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..i posti di lavoro e ve lo dicono anche un'altra cosa: perché questo territorio ha la fortuna di avere una azienda leader, mondiale, che crea veramente posti di lavoro, ma (parola non comprensibile) per le strategie economiche dell'Amministrazione Comunale..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..perché lo dimostra il fatto che dove c'è gli insediamenti, dove c'è queste grandi aziende..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..per parcheggiare, colleghi! Non c'è neanche i posti per parcheggiare! Se ci passate per la strada le macchine sono parcheggiate sulle rotonde, sui giardini, e allora noi ci crediamo a questo giochino! Smettiamo di giocare che noi siamo contro i posti di lavoro, che siamo contro queste cose qui! Noi non crediamo nella vostra (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..industriale, strategica perché ce l'avete già dimostrato negli anni! In questo Consiglio qui c'è trent'anni di esperienza in Consiglio! (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..come diceva prima, noi non ci vergognamo, anche perché se si va come ha detto il Vice Sindaco..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..è sempre un piacere ascoltarla perché un (parola non comprensibile) come lei (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL

MICROFONO)..una slavatura, è la stessa lucina che ci s'ha tutti noi, ce l'ha il Sindaco, ce l'ha l'Assessore, ce l'ho io, poi qui ce l'hanno in tanti. E' sempre un piacere ascoltarlo, ma (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..che poi le cose ci si ricordano che questi.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..prendersi una garanzia..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..in questione. 70%, quindi non si sa.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..costava uno sproposito, 30 metri volevano 150 mila Euro, solo che questi 30 metri nel 2011 non valevano più niente. Noi non crediamo che questa (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..data da che cosa, non c'è nessuna..(parola non comprensibile)..quindi, quel giochino che noi siamo contro i posti di lavoro non lo accettiamo! E ve lo dimostriamo con i fatti che poi i posti di lavoro li avete (parole non comprensibili)..e li avete solo annunciati alla stampa e poi non li avete (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..quindi, (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..perché noi non siamo qui per farci prendere in giro, signor Sindaco! Noi siamo qui per (parole non comprensibili)..il vostro operato..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Sì, la replica al Sindaco. Prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Si è votata tutti, vero, la delibera per il cambiamento delle? Eh? Grazie Presidente. E' vero voi non, è proprio vero che il Centro Destra non sta attento ai posti di lavoro, basta guardare i dati dell'occupazione di questo paese, degli ultimi mesi. (VOCI FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Meriggi, per cortesia! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Allora, siamo all'approvazione di un atto davvero molto importante e mi fa abbastanza specie ancora a quindici anni di distanza, dall'avvio di una discussione profonda, non scontata, diffusa, lunga, che ha visto la costruzione poi nel 2007 del Piano, del primo piano strutturale, legato al Piano Direttore di Rogers, ancora si discute, a 12 anni di distanza dall'approvazione del primo piano strutturale e tre anni prima dall'inizio della discussione, sul fatto che questa debba essere o una città compatta o una città diffusa. I dati ci danno ragione! La scelta politica fatta dalle amministrazioni precedenti, e portata avanti con la semplicità ed il coraggio di chi si è trovato a proseguirla, ha detto una parola sola: la città compatta è funzionale allo sviluppo dell'area metropolitana fiorentina. Con un segno che nessuno coglie, ma

che io sottolineo sempre con grande serenità d'animo: le tasse dei cittadini vanno nelle opere strutturali dei quartieri della nostra città. Gli investimenti privati vanno a riempire il centro della città. E' una divisione culturale. Noi non utilizziamo un euro per migliorare la qualità della vita di chi, fragile, sta dalla mattina alle sera nei nostri sei quartieri della città. Questa è la grande differenza di fondo. La nostra città bisogna riflettere anche sugli interlocutori, è proprio, io non lo so, ma mi è capitato spesso di approfondire un tema: ma siamo davvero convinti del fatto che le precedenti destinazioni urbanistiche del centro cittadino, molto più pesanti rispetto a quelle attuali, con cui pochi mesi fa abbiamo tolto 53 mila metri quadri di superficie utile lorda, quindi abbiamo tolto quantità edificatoria rispetto alle previsioni già alleggerite nel piano strutturale precedente, fossero così migliorative rispetto al passato? Quando si parla di rendita e faccio l'esempio, più volte citato, e saltato di bocca in bocca dell'opposizione, attenzione a STIFF, ma chi era STIFF? Era la rendita. Erano l'unione, la somma dell'unione dei più grandi costruttori edili della Toscana, che si erano associati in una società di scopo per costruire case e cemento a Scandicci. Il fallimento della rendita. Noi non corriamo il pericolo, perché questo pericolo è stato corso anni fa e fortunatamente è stato scongiurato. E' un altro elemento concettuale, che deve venire fuori. Il piano attuativo, che andiamo ad approvare, indica con certezza e conseguente al Piano Operativo approvato nel mese di aprile, quali sono le funzioni. Quali sono le funzioni destinate nell'area centrale della città. Non è che cambiamo qualcosa e ci sia qualcosa di diverso. E fin quando non avremo noi il pieno possesso dei 14 ettari, 10 più 4 del parco dell'ex CNR, che ci verrà dato in cessione gratuita, io non lo so chi l'ha detto che bisogna comprarlo, forse non ha capito bene come funziona il procedimento amministrativo: fin quando non ci sarà la convenzione, quindi il rapporto negoziale, contrattuale che lega lo strumento attuativo del piano, tra pubblico e privato, non si potrà fare assolutamente niente. Quindi, la certezza è che noi partiamo con il parco, gli altri forse partiranno con le attività di carattere privatistico, siano esse residenziali, siano esse funzionali, direzionali e quant'altro. E' questa la grande sfida. Se io penso alla Scandicci di cinquant'anni fa, penso ad una città che ha fatto i salti mortali spesso anche in modo non lineare per garantire i diritti di prima generazione alle tante persone che sono venute a lavorare nella nostra città, principalmente dal Comune di Firenze, poi dalle nostre colline, dalle nostre montagne e dal sud Italia. Le scuole, le fogne, le strade, i servizi socio-sanitari. Poi, su quella base forte negli anni '80 e '90 a cui si faceva cenno, abbiamo strutturato i diritti di seconda generazione. La nostra emancipazione culturale, la nostra emancipazione sociale, la nostra emancipazione legata al valore della città, legata alla formazione ed alla scuola. Ora, la grande sfida, quella che sento per niente cogliere, purtroppo, nelle parole dell'opposizione, sono i diritti di terza generazione, quello che i cittadini, specialmente quelli più fragili e le nuove generazioni ci chiedono con forza, ma perché ci stupiamo quando andiamo a Valencia e vediamo che un fiume è stato recuperato all'utilizzo pubblico. Perché ci piace quello? Io capisco abbiamo una idea completamente diversa d'Europa, per me è un valore, per voi è un problema ed è un enorme valore. Per voi è un grande problema, lo so perfettamente. Ma quando andiamo fuori e guardiamo l'esempio degli altri, il nostro cuore si allarga, il nostro orizzonte si allunga. Noi

vogliamo quello per Scandicci perché ci chiede quello la cittadinanza matura di Scandicci. I 21 milioni di passeggeri in tramvia, le tonnellate di Co2 che sono state risparmiate con questa scelta strategica fondamentale. Ci chiedono di stare bene fra noi, di stare bene nella città in cui vivono e molti amano. E quando si dice poi, c'è questa difesa, un po' anche nostra, arroccata dell'idea della rendita legata alle case, voi non sapete quanti frazionamenti sono stati richiesti negli ultimi anni, c'è il desiderio di stare a Scandicci. C'è il desiderio di stare nella nostra città perché ci sono i servizi e la qualità. Tante persone vogliono venire a Scandicci e scardinare la rendita, voglio essere in controtendenza stasera, significa anche costruire qualche casa in più, perché chi c'ha le case, anche più di uno, coglie la domanda molto forte a Scandicci, alzano gli affitti e alzano i prezzi a metro quadro. Andiamo a sentire alle agenzie, andate a sentire a chi ha molte case, cosa sta succedendo a Scandicci. E quindi in questo modo state facendo in qualche modo gli interessi di chi ha tante case a disposizione. E, sinceramente, un po' mi cascano anche le braccia quando l'alternativa ha una idea di sviluppo ordinato della città, su cui dobbiamo stare davvero molto attenti e però valuteremo con la nostra puntigliosità, con la nostra attenzione, con la nostra pedissequità del nostro ufficio tecnico, va bene? Cosa, e dei nostri architetti, cosa ci verrà presentato nella qualità urbana e nei vincoli paesistici che ci sono attorno all'area centrale, va bene? Che l'alternativa sia un polo fieristico 359 giorni l'anno vuoto, una cattedrale nel deserto, nessuno ne sente l'esigenza, non c'è una domanda di una impresa su questo a fronte della vivacità culturale, sociale, commerciale, ambientale, trasportistica, che questa città chiede. Cioè il nulla, il deserto di un polo fieristico dove tutti scappano, i grandi app nazionali, Milano, Rho ecc, sono in una crisi straordinaria, la proposta è quella di fare il polo fieristico in centro. Ma la fiera funziona perché è una fiera diffusa, perché fatta dentro il centro città. Provate a dire ad un operatore commerciale di venire a lavorare in fiera, di andare al polo fieristico nella Piana di Settimo o in collina. Non ti viene più. Cioè la nostra idea è una idea produttiva, non è una idea espositiva anche del rapporto con le aziende. E anche quando si dice che Scandicci cede a Firenze, provate a dirlo ad un fiorentino che guarda verso Scandicci. Ci sono flussi di ritorno ormai stabilizzati da una decina d'anni. Tanti ragazzi vengono a studiare a Scandicci. Tante persone vengono a comprare a Scandicci, tantissime persone vengono a lavorare a Scandicci, ma ci date una mano a sbloccare un po' questa casello autostradale invece di stare a chiacchierare? Che sono mesi, mesi e mesi che è fermo e non c'è un cristiano che abbia fatto un articolo una volta di sostegno alle imprese di Scandicci per dire, ai lavoratori di Scandicci, cavolo! Siamo noi al Governo, siete voi al Governo, dateci una mano! Niente! Nemmeno una parola! Neanche una parola su questo! Il lavoro è questo. Non siamo noi che assumiamo, è Gucci, è Prada, è Chanel e Dior è Valencigaga, ma certo quando noi operiamo con questi player, così come l'ultima partita IVA esistente sul territorio ci mettiamo a disposizione perché sappiamo che il primo servizio sociale e ce lo dice anche la Costituzione Italiana all'art. 1 è quello di dare il lavoro alle persone. E quando le persone hanno lavoro c'è maggiore serenità, c'è maggiore coesione sociale, c'è maggiore disponibilità al consumo, c'è maggiore disponibilità anche alle relazioni positive con gli altri senza relazioni turbate o peggio che si ricorre ad altri

espedienti. Cioè questo è la nostra idea, è la nostra sfida. Noi, vi devo dire, e su questo chiudo e ce ne sarebbero davvero molte altre di filiazioni da poter far germinare, ci stiamo concentrando in modo direi quasi esclusivo affinché questo dieci più quattro ettari di parco non sia il giardino di Scandicci. Il giardino c'ha idea pertinenziale della vita. Cioè siamo abituati a pensare che si va a comprare la casa e poi c'è anche un pezzetto di giardino. Non è così. La nostra sfida è un'altra. Noi la casa ce l'abbiamo, le infrastrutture ce le abbiamo, i servizi ce li abbiamo, le scuole ecc, l'ospedale. Lo dobbiamo sicuramente migliorare, lo dobbiamo mantenere, li dobbiamo ammodernare, li dobbiamo riempire di contenuti e valori e di persone. Quello che ci manca è la più bella area a verde dell'area metropolitana fiorentina, che non ha nessuno, è questa la nostra ambizione. E' una sfida, non so se ce la faremo, ma ce la metteremo tutta per farcela, per regalare a Scandicci un parco di cui andarne fieri.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Sindaco. Bene, se non ci sono interventi, si passa alle dichiarazioni di voto. Io non ce l'ho Baldini qui. Aveva chiesto Baldini? Vai. Mi dispiace, Baldini, ma non l'avevo letto per ora, quindi. Prego. Consigliere Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..piuttosto perplesso certamente con (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..i fatti, come dire..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..in questo Consiglio, che studenti da Firenze vengano a studiare a Scandicci. Mah, non ho capito l'università..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..le scuole superiori sono a Firenze, una scuola superiore basta? Due? Polimoda? Il Russell Newton. Il Russell Newton, questa. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili) Certo, nel senso che noi offriamo delle attività, dei servizi che..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Firenze. Scusate, eh, avere la tramvia, cioè avere praticamente il cartello, la possibili..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..la tramvia e andare a Firenze cosa vuol dire questo? Vuol dire superare Firenze (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..dal traffico (parole non comprensibili – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..per Firenze. Così come avere il depuratore di (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..per Firenze. Cioè varie realtà (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..nessuno a Firenze qui (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..A Firenze e, per esempio, che siccome c'è.. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..diciamo (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..a Prato e in altre zone..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..questo potrebbe essere una opportunità..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..Scandicci con (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..che è stato fatto e che forse stiamo facendo, ancora una volta si pone a servizio di Firenze. Perché..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL

MICROFONO)..richiesta di abitazioni, di persone che vengono da Firenze. Può essere. E' congestionata, può darsi che qui (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..delle attività, diciamo delle zone verdi, delle zone meno compatte, ecco, questo perché? Forse perché sono meno compatte di Firenze. Che ancora sono appetibili per la residenza. Io, diciamo così, e sbloccare il casello. Ma chi lo deve sbloccare? Non lo so. Chi è che ha fatto questa modalità di accesso al casello autostradale, in cui tre flussi di traffico, uno che viene dalla FI-PI-LI, uno che viene dalla zona industriale, uno che viene dalla residenza, si riducono poi da un unico..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..quindi si crea l'ingorgo. Mi risulta (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..con le trattative, gli incontri ecc, tra il Comune di Scandicci e la Società Autostrade, a suo tempo. Quindi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Direi che, forse, qualcuno qui dovrebbe, come dire, darsi da fare su questo. Eh? Comunque, quello che volevo ribadire è che, certamente, i cittadini vi hanno riconfermato e quindi vi hanno in tutto e per tutto..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..essere al governo di questa città, questo non è che ci scandalizziamo e nemmeno diciamo (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..siamo l'opposizione, diciamo tranquillamente quello che, a nostro parere, dove come giustamente l'Assessore giustamente ha detto, dopo che avete una idea, noi abbiamo una idea, abbiamo avuto un programma diverso a voi, una idea diversa rispetto a voi, ci confrontiamo e non faremo il vostro. Certamente, allora non potete chiedere neanche a noi di condividere tutto quello che voi deliberate. Questo per (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..il PIP, Piano degli Insediamenti Produttivi..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..se andate oltre la tramvia ci sono (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..ancora i rifiuti, e allora? Come mai sono ancora lì? C'è un artigiano c'è (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..la pubblica amministrazione è che gli artigiani del Comune di Scandicci (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di Scandicci ancora erano ad aspettare, diciamo, l'iniziativa del (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..perché tutta questa volumetria, siete sicuri poi alla fine che sia, come dire, necessaria per il mercato, come si dice oggi, la gente che (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..nuove attività ecc, o trasferirsi. I PIP che sono, che è praticamente (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..che sono vuoti, chiudono, sono qui a dimostrare che se la tendenza è diversa. (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..di tutto così come noi non si è fatto il Duomo, non si è fatto la biblioteca, non si è fatto il teatro, non si è fatto gli alberghi, non si è fatto le funzioni qualificanti, che avrebbero qualificato il centro di Scandicci rendendo la città, secondo la logica di Gregotti e Cagnardi, alla fine si ritornerà a fare tanta residenza, cioè tanto volume e basta. Certo, acquisiremo, forse, il Parco dell'Acciaiuolo? L'ho detto prima, un precedente Sindaco ha avuto il coraggio di spendere 2 miliardi e mezzo per comprare il Castello dell'Acciaiuolo, con il parco intorno. C'è rimasto da comprare il parco del CNR, costa sicuramente meno, compriamolo se si vuole il

verde. (VOCI FUORI MICROFONO) Bene! Gratis, sì gratis se tu fai..(VOCI FUORI MICROFONO)..gratis se tu fai quella volumetria, sennò con il cavolo! (VOCI FUORI MICROFONO)..Certo. No, no, no, no! Scusa..(CONFUSIONE IN SALA)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Per favore! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Allora, Consigliere Meriggi, per favore sta parlando Baldini! Lei abbassi il tono! Per favore! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Io l'ho già richiamato prima il Sindaco. Lei si può chetare un secondo, per favore? Che parla quattro toni sopra! Per favore! Per favore! Per favore! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Bene. Per favore! Consigliere Meriggi! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, per favore. Prego, Consigliere. Consigliere Meriggi! Faccia continuare il Consigliere Baldini, sta finendo anche il tempo. Grazie. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Stai buono, stai buono, stai buono. No, no. Boni! >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Per favore, Meriggi, faccia continuare Baldini! >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< No io, voglio dire, accetto la precisazione del Sindaco ecc, però dico un'altra cosa allora: secondo noi avremo la possibilità di avere gratuitamente, perché questo, ho capito male, gratuitamente tutta l'area a verde senza fare un metro cubo di quella edificazione, Sindaco, la prossima volta si vota anche noi, non c'è problemi. Credo, invece, che l'area verde chiaramente è in relazione alla edificazione. Si fa l'edificazione, allora viene fuori anche il verde per il Comune. Non credo che dal nulla a nulla. Cioè te, lei Vice Sindaco (parola non comprensibile)..effettivamente quelli gratis anche senza edificazione? (VOCI FUORI MICROFONO) Bah, e c'è la cessione perché c'è la liquidazione, è logico, no? Eh. E' normale, no? (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili). E' chiaro che tutto il piano attuativo, scusa eh, il piano attuativo prevede il verde pubblico, certamente, e l'edificazione non si può essere quello o quell'altro separati. Questo, voglio dire, non importa essere urbanistici, questo basta sapere leggere e scrivere, eh. (VOCI FUORI MICROFONO) Va bene, non si può..ma, certo, dopo avere avuto una..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..via, stai bono! Voglio dire dopo avere avuto..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili)..stare anche che venga..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Per favore, Consigliere Meriggi! Non ci si comporta così in Consiglio! (CONFUSIONE IN SALA) >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Non importa che urli se se ne sta andando. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Non è vero nulla! Intanto lei non si comporta come si deve comportare. Lei non si comporta come si deve comportare, Consigliere. Bene, però lei non si comporta, lei come non si deve comportare. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Va bene, Consigliere Meriggi, sentiremo le sue proposte sul nuovo Presidente. Ha finito, Consigliere Baldini? >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Sì, grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, si procede con le dichiarazioni di voto, per favore. Dichiarazioni di voto, Merlotti per la maggioranza, per il PD. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Esprimo per il gruppo del Partito Democratico voto favorevole alla proposta di deliberazione n. 9. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie. Esprimo il voto favorevole del Gruppo Consiliare Lista Civica alla delibera in oggetto. Grazie.>>

Escono dall'aula i Consiglieri Capano, Carti e Meriggi: presenti n. 19, assenti n. 6;

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Quindi, possiamo procedere, se non ci sono altre dichiarazioni di voto al voto dell'atto. Possiamo aprire la votazione. Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 19, astenuti nessuno, votanti 19, favorevoli 14, contrari 5. La delibera è approvata. Per questa chiediamo l'immediata eseguibilità. Per favore. E' aperta la votazione. Chiusa? Ancora no. Chiusa la votazione. Presenti al voto 17, astenuti nessuno, votanti 17, favorevoli 14, contrari 3. L'atto è approvato con l'immediata eseguibilità. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 68 del 30/07/2019)

Punto N. 10

OGGETTO: Debito fuori Bilancio – Riconoscimento ai sensi art. 194 D.lgs 267/2000 derivante da sentenza 1818/2017 del GDP depositata in data 04/09/2017. (PDCC 64/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'esame del Punto 10. Debiti fuori Bilancio – Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 derivante da sentenza 1818/2017 del GDP depositata in data 4/9/2017. Presenta l'Assessore Anichini. >>

Esce dall'aula la Consigliera D'Andrea: presenti n. 18, assenti n. 7

Parla l'Assessore Anichini:

<< Sì, dopo avere discusso un importante intervento per la città, discutere la delibera del fuori Bilancio per 244,73 Euro, ovviamente, diventa un po' difficoltoso. Quindi, comunque, come già discusso nei precedenti Consigli, la procedura prevede l'accertamento del debito fuori Bilancio per poi seguire la liquidazione per le spese legali relativamente a questa sentenza, il parere del Consiglio e quindi è alla vostra attenzione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono interventi? Io non ho qui, non ho scritto niente. Bene, dichiarazioni di voto? Sì, allora Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Il Gruppo del Partito Democratico esprime voto favorevole alla proposta di deliberazione al Punto n. 10.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Il Gruppo Consiliare Lista Civica esprime il voto favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Baldini? No. Bencini? Dichiarazione di voto? No, bene. Allora, possiamo procedere all'apertura della votazione. Grazie.

Si chiude la votazione. Ci siamo? Presenti al voto 17, astenuti nessuno, votanti 17 favorevoli 13, contrari 4, l'atto è approvato. Per questo chiedo l'immediata eseguibilità. Apertura della votazione. Si chiude la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 16, astenuti nessuno, votanti 16, favorevoli 13, contrari 3, l'atto è approvato. >>

(Vedi deliberazione n. 69 del 30/07/2019)

Punto N. 11

OGGETTO: Piscina Comunale Remo Braschi – Tariffa oraria delle associazioni sportive per gli spazi acqua riservati alla promozione sportiva.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< 11? Ah, il Punto n. 11. Ora, scusate, a quest'ora. Bene. Allora, passiamo alla trattazione del Punto n. 11 – Piscina Comunale Remo Braschi – Tariffa oraria delle associazioni sportive per gli spazi acqua riservati alla promozione sportiva. Illustra l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera è collegata al bando, che ha svolto l'Amministrazione per l'affidamento e la gestione della piscina, all'interno del bando era previsto che l'aggiudicatario debba comunque riservare alcune ore del giorno, comunque, alle società sportive per garantire anche l'utilizzo della piscina fruibile per il nuoto libero, per attività non necessariamente remunerate da un punto di vista economico. Per questo, naturalmente, il soggetto gestore dovrà affittare quegli spazi alle società sportive per la gestione di questi spazi liberi, naturalmente a fronte di una remunerazione, di una tariffa. Per cui, per competenza, come prevede il Testo Unico degli Enti Locali, il Consiglio Comunale con questa delibera decide di istituire una tariffa, che poi, nel suo quantitativo, sarà stabilito dalla Giunta perché queste sono le competenze, che assegnano fra il Consiglio e Giunta il Testo Unico degli Enti Locali. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere. Ah, una dichiarazione di voto per..ecco, la fa lì. Allora il Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Sono favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, grazie. Possiamo procedere alla..allora, Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Sì, grazie. Parlo da qui allora. Per la Lista Civica, esprimiamo voto favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Possiamo procedere all'apertura, alla votazione? Aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. C'è l'immediata eseguibilità, eh. Non partecipano al voto nessuno, presenti al voto 18, astenuti 2, votanti 16, favorevoli 15, contrario 1. L'atto è approvato.

Chiedo l'immediata eseguibilità per l'atto. E' aperta la votazione. Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 18, astenuti 3, votanti 15, favorevoli 15, contrario nessuno. L'atto è approvato con l'immediata eseguibilità.

(Vedi deliberazione n. 70 del 30/07/2019)

Grazie e si chiude il Consiglio Comunale, buona serata a tutti. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20:33.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Loretta Lazzeri

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Alberto De Francesco